Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
TRIESTE, Domenica 22 Settembre 1940
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6462
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

IMMEDIATA RISPOSTA ALLE INCURSIONI NEMICHE

Il campo trincerato di Marsa Matruh sconvolto dai nostri bombardieri

Oltre 50 mila chili di esplosivo rovesciati sullo scalo ferroviario, sugli impianti e ammassamenti nemici - Vittorioso scontro nell'Alto Sudan - L'aeroporto di Aden e 2 convogli nel Mar Rosso bombardati

IL BOLLETTINO n. 106

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data di ieri:

Il nemico, che nei giorni precedenti aveva bombardato gli ospedali di Bardia, Tobruk e Derna, ha eseguito nella notte scorsa, un violento bombardamento sulla città di Bengasi, senza colpire alcun obiettivo di interesse militare, provocando danni rilevanti alle abitazioni civili specialmente nelle zone popolate dai mussulmani. Si lamentano tre morti e 27 feriti.

Come immediata ritorsione, una nostra numerosa formazione di velivoli ha intensamente bombardato nelle ore diurne e notturne gli impianti ferroviari, depositi ed apprestamenti a Marsa Matruh, con evidenti risultati. Sono state osservate vaste distruzioni ed incendi. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

Nell'Africa Orientale durante uno scontro a noi favorevole nella valle del fiume Akobo (confine dell'Alto Sudan) il nemico ha lasciato sul terreno 30 morti; da parte nostra tre feriti.

Nostri velivoli hanno bombardato l'aeroporto di Aden e due convogli di piroscafi, scortati da navi da guerra, che dirigevano verso lo Stretto di Bab el Mandeb. Il nemico ha effettuato le consuete incursioni aeree su Assab, Tessenei, Dura, Harar e Dire Daua senza causare vittime; danni materiali limitati.

Il carosello distruttore sul caposaldo inglese

(Da un inviato della «Stefani»)

XXX, 21

Gli obiettivi di Marsa Matruh, dopo gli ultimi sviluppi strategici che hanno portato con impeto vittorioso le nostre truppe a Sidi el Barrani, hanno acquistato per l'Arma azzurra nuova e più complessa importanza. Si tratta, ormai, non soltanto di colpire una delle più munite basi inglesi sul territorio egiziano, ma di impedire che il famoso campo trincerato possa essere ulteriormente potenziato dal nemico.

Oggi su Marsa Matruh, ove la ricognizione aveva segnalato l'affluenza di ogni sorta di mezzi, si è scatenato il carosello distruttore dei bombardieri italiani. Verosimilmente, gli avanzi della nota Divisione corazzata, già messa in rotta sulle piste desertiche dall'abile manovra del Comando superiore e perseguita tenacemente dall'aviazione di assalto, si congiungevano per riordinarsi in nuove formazioni ai rinforzi giunti da oriente.

Complessivamente dal cielo di Marsa Matruh sono piombati sugli ammassamenti britannici, sugli impianti rinnovati alla meglio dopo l'ultima incursione, sullo scalo ferroviario, un forte numero di apparecchi italiani tra bombardieri e caccia, suddivisi in due ondate. Mentre la difesa tentava invano di opporsi all'assalto, oltre cinquanta tonnellate di esplosivo sono state rovesciate in pochi minuti.

Il campo trincerato è apparso in breve tempo fiammeggiante e sconvolto. Particolarmente colpita risultava la stazione ferroviaria ed i binari per lungo tratto apparivano interrotti e divelti. Diversi carri ferroviari sono stati incendiati: se ne scorgevano distintamente le alte fiammate.

La difesa antiaerea ha diminuito intensamente l'attività del suo fuoco ed i nostri apparecchi sono potuti rientrare tutti alla base.

Previsioni d'un ufficiale turco

ISTANBUL, 21

Il colonnello Negib Sakmar pubblica sul *Vatan* un articolo dedicato alla vittoriosa avanzata italiana in Africa settentrionale. L'articolista, dopo avere rilevato che l'Italia è entrata in guerra per assicurare la propria indipendenza economica e garantire le proprie comunicazioni mediterranee col suo Impero, afferma che le Forze Armate stanno compiendo operazioni di grande stile. L'articolista sottolinea quindi il fatto che l'Italia si trova in una situazione molto favorevole. Dopo avere elogiato la opera del Maresciallo Graziani, di cui ricorda le gloriose gesta durante la guerra d'Etiopia, il colonnello Sakmar, riferendosi alle asserzioni britanniche, secondo cui il terreno desertico e la scarsezza d'acqua dovrebbero costituire per gli italiani degli ostacoli insormontabili, scrive: «E' da ricordare che durante la guerra etiopica gli italiani hanno fatto miracoli trasportando per via aerea migliaia e migliaia di tonnellate e di viveri e di munizioni ed assicurando così i rifornimenti delle formazioni motorizzate avanzanti attraverso il terreno infernale del Paese dei Dankali e delle truppe avanzanti verso il lago Tana».

Londra prima della guerra: l'Oxford Circus

Un gagliardetto nero sventola su Sidi el Barrani

Con le fanterie vittoriose attraverso la desolata Marmarica

(Da uno dei nostri inviati di guerra)

SIDI EL BARRANI, settembre

E' stata una cerimonia semplice, quella svoltasi oggi nella piazza di Sidi el Barrani. Per un momento ci è parso che si trattasse di un alzabandiera qualunque, uno dei tanti alzabandiera visti nei campeggi. Che volesse significare la presa di Sidi el Barrani, centro situato a 100 km. dal confine cirenaico, a poco meno di metà strada fra Bardia e Marsa Matruh, sede di un campo d'aviazione inglese, campo trincerato difeso fino a poco prima con artiglierie e mitragliatrici; che volesse significare tutto questo, cioè una tappa della nostra avanzata in Egitto, non veniva in mente.

Lontano tuona il cannone

C'era intorno quel silenzio addormentato che succede alla battaglia, silenzio di fuori perchè tutto tace, e di dentro, perchè i nervi si distendono e la stanchezza si fa sentire. Non c'era molta gente: un reparto di Camicie Nere e i giornalisti. Una mano ha tirato la cordicella e in cima al palo è salito il gagliardetto di un battaglione di Camicie Nere. Un alalà al Duce, un evviva al Re Imperatore. Il ghibli ha sollevato la fiamma, l'ha voltata verso il mare: un triangolino nero contro il cielo sbiancato dal caldo. I fucili sono tornati a pied'arm. Riposo.

Soltanto dopo un paio d'ore, guardando quel gagliardetto e osservando i soldati che lo salutavano nel passare, faccie cotte dal sole e annerite da barbe di tre giorni, si è compreso chiaro quale è il senso della cerimonia: i confini dell'Impero si allargano.

Dal '35 in poi noi abbiamo viste tante di queste cerimonie: bandiere italiane alzate su posti sempre nuovi:

Il caldo è insopportabile. Gli uomini in fila vanno oltre, al di là di Sidi el Barrani. Alcune barbe, per le sabbie e la terra, sono diventate rossiccie. Le giubbe sono molli di sudore, quello che cola in rigagnoli dai volti e quello che dall'addome, dalle ascelle, dal torace, dalle spalle passa il tessuto.

Il cannone tuona lontano, adesso. I nostri elementi avanzati sono già a 4 o 5 km. più avanti, sulle peste degli inglesi che si ritirano combattendo.

Combattono dalle autoblinde, dagli autocarri sopra i quali hanno piazzato le loro artiglierie, ma combattono sodo. Combattono seduti, mentre noi combattiamo a piedi. La loro guerra è più comoda senza dubbio, ma si battono con accanimento. Nemici fantasma, li vediamo sempre da lontano; tirano il sasso e si nascondono.

Gli italiani hanno imparato ad essere pazienti; tenaci. Vanno a piedi, ma non mollano la presa. Ogni passo innanzi è definitivo. Le autoblinde e le artiglierie autotrasportate non possono arrestare un'avanzata in forze e in stile, predisposta in modo da far giocare tutte le molle della guerra, dalla prudenza alla temerità, ma potrebbero trasformare in disastro una ritirata. Perchè ci va di mezzo il deserto marmarico. Un oceano di sabbia, muffito di poveri cespugli, una sterminata coccia calva con pochi capelli che stanno lì per inchiodare la sua calvizie. Punti di riferimento: di giorno il sole che ti consuma, vorrebbe essicarti, renderti tutt'uno con la sabbia, e di notte le stelle che dilatano la sua solitudine. Stare lì, soltanto starci, nella Marmarica, significa lottare con la morte. Combattere, stare insieme ad altri uomini, avendo intorno dei nemici, uomini anch'essi, che ti sparano addosso, è vero, ma che in ogni modo popolano il deserto, è già... un conforto.

Chiedete ad uno di questi soldati che dopo la battaglia ripuliscono il fucile, chiedetegli se preferisce uno scontro in pieno mezzogiorno con le blinde inglesi, oppure perdersi nel deserto, a soli due chilometri dal suo reparto, e vi dirà che morire, la certezza di morire insieme ai camerati, è mille volte meglio che rimanere soli sia pur vivendo, sia pure con la speranza di sopravvivere.

Vennero gli aeroplani inglesi. Era quasi notte; volavano bassi, lasciavano cadere delle bombe, si udivano i tonfi sordi degli scoppi, poi si udirono le nostre artiglierie antiaeree e le mitragliere, si udirono le nostre mitragliere contro il cielo divenuto buio, i fuochi di artificio dei loro proiettili traccianti, fiammelle rosse, fiammelle verdi, fiammelle bianche: parevano pietre preziose rovesciate sopra un cristallo.

Le piste traditrici

E' stato nel ritorno da Sidi el Barrani che ci siamo resi conto dell'entità e della qualità dell'impresa. Per gli uomini che sono lontani dal teatro di questa guerra, che ne ignorano le caratteristiche, la conquista di Sidi el Barrani non sarà che un periodo del comunicato ufficiale, e lo spostamento di una bandierina sulla carta geografica. Poichè 100 km. sono un tratto notevole, la bandierina farà un bello sbalzo verso oriente, e l'ampiezza di questo sbalzo sarà per molti il solo elemento di giudizio favorevole all'impresa. Altri diranno: siamo abituati a ben altri spostamenti di bandierine, da un tempo a questa parte. E non hanno torto: stanno avvenendo cose da titani, nel mondo. Bene. Ma ad ognuno il suo. Voglio dire che la conquista di oltre un quinto del deserto marmarico che divide la Cirenaica dal Nilo e le prospettive del resto, di quello che dovrà seguire, che dovrà seguire a tutti i costi, son cose molto importanti.

Se guardate una carta topografica, vedrete che la linea rossa indicante la strada asfaltata arriva fino a Sollum. E' un errore. La strada asfaltata si ferma alla ridotta Capuzzo, 20 km. prima di Sollum. Comunque, fino a Sollum vi è una pista praticabile. Il giorno dell'avanzata, con una «1500» si facevano nei tratti buoni i 30 all'ora.

Da Sollum a Sidi el Barrani nella carta vedete la linea punteggiata che vorrebbe dire: pista. Infatti una pista c'era, come sapete. La pista è costituita da un nastro di deserto segnato dalle ruote che tendono sempre nella solitudine, a passare dove è passata la precedente. Basti che uno cambi rotta e la traccia fresca della sua ruota attirerà le precedenti. Si avrà allora quello che si chiama una «pista abbandonata». La sabbia ricopre la pista abbandonata e quando si sbaglia a scegliere, ad un certo punto si arriva dove la pista abbandonata muore. I poco pratici cercano di orientarsi e di fare una pista nuova: quasi sempre si insabbiano. Quelli pratici di deserto si affrettano a tornare indietro fino al bivio, dove riprendono la via giusta.

Gli autocarri affondano

La carta segna una pista fra Sollum e Sidi el Barrani. In realtà ve ne sono due: una litoranea lontana dal mare più o meno di 1 km. e l'altra interna: due parallele approssimative, distanti 6 km. in media l'una dall'altra.

La pista è quasi al livello del mare. Un metro sotto il bitume c'è l'acqua. La pista è apparentemente dura sopra; molle, fangosa sotto. Nei tratti sopraelevati, più o meno si va avanti. Nei tratti bassi, un camion ben carico si siede sulle sue quattro ruote e per spostarlo ci vuole la gru. Non sempre si siede regolarmente; a volte si poggia sulle ruote laterali, e in questo caso sovente si rovescia.

Gli inglesi, dallo scoppio della guerra ad oggi, sono passati su quelle piste con le blinde che hanno ruote larghissime e a bassa pressione. Danni ne facevano anche loro in qualche tratto con i camions: non li riparavano in previsione di una nostra avanzata. Essi calcolavano che a 10 km. da Sollum ci impantanassimo e con le autoblinde, dai fianchi, avrebbero trasformato i nostri convogli in cimiterini.

Lo Stato Maggiore italiano ha ordinato alle nostre colonne di prendere la pista interna. Questa, di qualche decina di metri alta sul livello del mare, è asciutta. Ma basta il passaggio di un camion a renderla impraticabile. In un giorno ve ne sono passati parecchie centinaia. Come?

Polverone infernale

E' quello che abbiamo capito tornando da Sidi el Barrani a Sollum oggi nel pomeriggio. Ieri la pista era larga, nei punti duri di fondo pietroso, cinque o sei metri; nei punti molli, dove il nuovo traffico è costretto, per non affondare nella sabbia maciullata che diventa polvere fluida come acqua, a mordere la «sebka» ancora compatta, a smarginare, ieri era larga al massimo dieci metri. A furia di smarginare, oggi la pista era diventata un fiume. In alcuni punti era larga trecento metri.

Si avanza tra un'immensa nuvola di polvere, tenendosi un fazzoletto sulla bocca. Per colmo, spira uno dei ghibli peggiori degli ultimi anni, un ghibli infuocato che entra dal finestrino come il fiato di un forno. Nella foschia lattiginosa affiorano di tanto in tanto le masse brune degli autocarri di ogni dimensione, si odono voci di uomini e di motori come se arrivassero da un altro mondo.

Un motociclista riesce a farci segno. Ci fermiamo. Vuole una pompa. Ha forato stamane. Un maggiore, passato quattro ore fa, gli ha dato il mastice. Da quattro ore aspetta la pompa.

Per uscire da quell'inferno abbiamo cambiato pista, siamo andati fuori e ci siamo perduti. Due ore per ritrovare la via buona. Cercavamo, senza perdere di vista la cupola della nostra macchina, la salvezza, acqua e viveri per qualche giorno se non altro.

Nel polverone, tra il ghibli, motori e cuori centuplicano lo sforzo.

Tra i documenti trovati a Sidi el Barrani vi sono dei dispacci che rivelano la sorpresa. Sono veri e propri allarmi.

«Sono troppo sotto, non possiamo attaccare, avvisate il Quartier Generale». - «X. Y. chiede aiuto. Puoi tu aiutarlo? If you please?». - «Z. Z. crede di essere accerchiato. Tenterà di sfuggire». - «Nemico minaccia alle spalle. Il campo trincerato è intenibile».

Ieri mattina Sollum era immediata retrovia, congestionata di mitragliatrici e di cannoni. Oggi pare il Lido di Venezia. Almeno trecento soldati nudi, come Dio li ha fatti, prendono il bagno nelle acque chiare, verdine, attraenti.

LAMBERTI SORRENTINO

Il soggiorno romano del Ministro degli Esteri del Reich

ROMA, 21

Il Ministro degli Esteri del Reich ha compiuto oggi un lungo giro nei dintorni dell'Urbe, rientrando in città alle 18. Dopo aver visitato Tivoli, von Ribbentrop ha partecipato ad una colazione offertagli dal Conte Ciano a Villa d'Este. Insieme con i Ministri degli Esteri delle Potenze dell'Asse erano presenti l'Ambasciatore von Mackensen, i membri del seguito di Ribbentrop e alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Il direttore generale della stampa estera al Ministero della Cultura Popolare ha offerto oggi una colazione in onore del consigliere segreto e capo dell'Ufficio Stampa della Wilhelmstrasse dott. Schmidt. Erano presenti numerosi membri della delegazione germanica che accompagnano il Ministro Ribbentrop, alti funzionari del Ministero degli Esteri e del Ministero della Cultura Popolare, i giornalisti tedeschi a Roma, il presidente dell'Agenzia *Stefani* e una larga rappresentanza del giornalismo italiano. Il dott. Schmidt, che è stato molto festeggiato in una atmosfera di fervido cameratismo italo-tedesco, aveva visitato nella mattinata la Direzione generale della stampa estera, ricevuto dal direttore generale Ambasciatore Rocco, col quale aveva poi assistito alla consueta conferenza dei corrispondenti da Roma della stampa estera.

L'attesa di Madrid

MADRID, 21

Dopo avere largamente riportato la cronaca delle giornate del Ministro degli Esteri del Reich a Roma, i giornali rilevano che le varie questioni sono state discusse in uno spirito di assoluta collaborazione, tenendo anche conto delle simpatie della Spagna per le Potenze dell'Asse. L'*Alcazar* sottolinea la completa fratellanza in cui operano i popoli che rappresentano il nuovo ordine europeo e così continua: «I tristi relitti della peggiore Spagna pensano che nella pace che si edificherà non vi sarà compito importante per gli spagnoli, ma alla Spagna di oggi il destino offre l'occasione di svolgere internamente e internazionalmente un'opera grandiosa».

A Roma si decide l'avvenire dell'Europa

HELSINKI, 21

Il vivissimo interesse dell'opinione pubblica e degli ambienti politici finlandesi per la visita a Roma di von Ribbentrop, continua ad essere manifestato da tutti i giornali finlandesi, che dedicano all'avvenimento molto spazio. Lo *Iltasanomat* scrive che a Roma si decide l'avvenire dell'Europa.

Il Ministro dell'Istruzione del Reich ospite dell'Italia

ROMA, 21

Domani arriverà a Firenze per una breve visita in Italia il Ministro del Reich delle Scienze, dell'Istruzione e dell'Educazione Popolare, dott. Bernardo Rust.

Il programma delle visite dell'illustre ospite comprende una sosta di due giorni a Firenze; quindi un soggiorno di due giorni a Roma e precisamente martedì 24 e mercoledì 25 corrente e infine una visita a Napoli ed eventuale visita a Littoria e Sabaudia.

Durante il suo soggiorno nella Capitale, l'Università di Roma consegnerà al Ministro la laurea «ad honorem», che la Facoltà di lettere ha proposto di conferirgli e che il Ministro dell'Educazione Nazionale ha approvato in riconoscimento delle sue speciali benemerenze nel campo della cultura e come attestazione degli stretti vincoli di solidarietà che uniscono oggi i destini dell'Italia e della Germania. La cerimonia, che assumerà un carattere particolarmente solenne, avrà luogo mercoledì, alle 11, nell'aula magna dell'Università alla presenza delle più alte autorità politiche, militari e civili.

Aumenta l'attenzione dei circoli politici jugoslavi

BELGRADO, 21

(*T.*) Il prolungato soggiorno di Ribbentrop a Roma, aumenta sempre più la già grande attenzione dei circoli e della stampa jugoslavi. Si insiste soprattutto nell'attribuire alle conversazioni romane oltre i loro compiti bellici un valore decisivo per la situazione generale europea e quindi anche per quella balcanica. L'atteggiamento della Turchia e della Grecia viene così studiato con ansia non celata, e si esprime chiaramente l'opinione che è giunto il momento in cui Atene ed Ankara dovrebbero dimostrare realmente quale significato intendano dare alle loro continue proteste di conservazione della pace balcanica.

«Se la Grecia — scrive *Politika* — si decidesse ad assumere un atteggiamento chiaro e definito verso le Potenze dell'Asse, ciò non le nuocerebbe certamente e le offrirebbe forse vantaggi tangibili».

E' naturale, scrivono i giornali, che anche i problemi dell'Europa sud-orientale, che le Potenze dell'Asse hanno sempre seguito con particolare vivissima attenzione e in uno spirito di collaborazione assoluta, siano venuti in discussione. E ciò tanto più che l'interesse delle Potenze dell'Asse per questa regione varia a seconda della congiuntura politica che vi regna e soprattutto dei tentativi di altre Potenze per sfruttare per loro fini particolari, manifestazioni della vita politica balcanica.

Il presupposto essenziale per l'unità del Continente

"L'Inghilterra si accorgerà ben presto come l'incontro di Roma influirà sul crollo della sua potenza„

BERLINO, 21

Una delle caratteristiche fondamentali del dinamismo delle Rivoluzioni fascista e nazionalsocialista è che si riesce a prendere ovunque e comunque l'iniziativa e si sa poi mantenerla sino alla fine, sia nel campo militare come in quello politico ed economico. L'avversario si trova sempre sulla difensiva costretto a parare i colpi e cioè a battere regolarmente in ritirata.

Naturale riserbo

L'Inghilterra ha appena il tempo di accusare un ennesimo scacco diplomatico o di registrare una ennesima «gloriosa evacuazione» che deve già ricominciare da capo, vale a dire prepararsi a subire altri scacchi ed altre sconfitte; naturalmente anche questo avrà una fine, fine ormai non più tanto lontana. Quale sarà l'ennesimo scacco diplomatico è difficile prevedere mentre è chiaro ormai l'epilogo militare: una duplice «gloriosa evacuazione» radicale dell'Isola britannica rispettivamente del Mediterraneo e «relativo retroterra» africano. Italia e Germania sono matematicamente certe della vittoria, anzi lo sono al punto che ritengono opportuno di affrontare fin da questo momento i problemi che ne derivano: in definitiva i problemi della pace.

Consapevoli della loro alta missione, esse già stanno gettando le basi di quella che sarà l'Europa di domani. A Roma e a Berlino spetta il compito storico di una generale ricostruzione che recherà l'impronta inconfondibile dei due Geni: Mussolini e Hitler.

Per ovvie ragione, è detto in una breve nota ufficiosa, i comunicati relativi ai colloqui di Palazzo Venezia non contengono indicazioni di sorta. Essi si limitano a sottolinearne la straordinaria cordialità e a rilevare poi la piena soddisfazione per i risultati conseguiti. Il riserbo è naturale. I Governi dell'Asse non hanno bisogno di sbandierare programmi ed esporre dei piani. Come sempre, la parola viene lasciata ai fatti, i quali ancora una volta saranno eloquentissimi, sia per quanto riguarda l'ultima fase della guerra contro il comune superstite nemico, sia per ciò che concerne il prestabilito ordinamento euro-africano.

Il ruolo della Spagna

Relativamente a taluni problemi specifici di cui la stampa internazionale si è occupata e continua ad occuparsi con tanto appassionato e spesso non spassionato interesse e cioè i Balcani, l'Africa e la Spagna, si può dire, conclude la nota, che gli uomini di Stato dell'Asse hanno esaminato e discusso tutto il complesso dei problemi quindi evidentemente anche quelli accennati.

Non è improbabile che il Ministro dell'Interno Suner prima di rientrare in Spagna possa incontrarsi nuovamente con von Ribbentrop.

E' ormai fermissima convinzione di tutti gli spagnoli che la lotta contro l'Inghilterra è entrata nella fase culminante e risolutiva e che in questa fase la proclamata solidarietà iberica sarà chiamata a sostenere un ruolo considerevole. Altrettanto ferma è la convinzione che il presupposto del grandioso riordinamento è la completa eliminazione della Granbretagna non solo dall'Europa ma anche dall'Africa, la quale effettivamente appartiene al nesso politico ed economico del vecchio continente.

L'avversario saprà

La *Berliner Börsen Zeitung* parla di una «decisione importante» presa a Roma. «L'avversario — scrive il giornale — saprà a tempo debito di che cosa si tratta; ma si può essere certi che questa decisione è radicale. Per quanto concerne le decisioni di Roma, non possono esistere sorprese che soltanto per coloro che organizzano crimini contro la pace e continuano ad organizzarli ancora mentre si prepara per loro la meritata fine. Sino a poco tempo fa Londra credeva di poter svolgere ancora i suoi intrighi. L'Inghilterra si accorgerà presto come l'incontro di Roma influirà sul crollo della potenza britannica, radicalmente e decisamente, con soddisfazione per il Continente europeo».

L'*Hamburger Fremdenblatt* pubblica un significativo articolo sul problema dei rapporti fra l'Europa e l'Africa, scrivendo che la vittoria dell'Asse costituirà il presupposto essenziale per l'unità del vecchio Continente liberato da ogni egemonia politica ed economica del mondo anglo-sassone. L'Inghilterra, dopo la fuga di Dunkerque, ha cessato di essere una Potenza europea e con la cessione all'America delle sue basi transoceaniche, ha rotto anche ogni solidarietà con gli interessi ed il prestigio del continente. Che a Londra si parli ora della possibilità di realizzare una fusione tra gli Stati Uniti e la Granbretagna può essere importante per il mondo anglosassone, ma non può avere che ripercussioni indirette sul Continente europeo, il quale ha risorse sufficienti per organizzarsi autarchicamente, e forze imponenti per estendere la propria influenza su tutte le terre che si trovano al di qua dell'Atlantico.

MASSIMO CAPUTO

Il Duce per la costruzione di case per i minatori toscani

Direttive di Mussolini ai dirigenti dell'E.I.A.R.

ROMA, 21

Il Duce ha ricevuto il Prefetto di Arezzo ed il Podestà di San Giovanni Valdarno, Pietro Piazzesi, che gli hanno prospettato il problema delle case operaie e per i lavoratori delle miniere di lignite della zona.

Il Duce ha concesso e consegnato immediatamente la somma di due milioni di lire per la costruzione di alloggi operai ed ha impartito le opportune direttive per quanto riguarda le pigioni, la priorità e l'assegnazione degli alloggi e la struttura degli alloggi stessi.

Il Duce ha ricevuto, presenti il Ministro della C. P. e l'Ispettore per la radiodiffusione, il presidente dell'Eiar, Accademico Vallauri ed il direttore generale cons. naz. Chiodelli, che gli hanno presentato il volume contenente i dati statistici relativi ai risultati del grande referendum a premi dell'Eiar tra i propri abbonati.

Il Duce ha con viva attenzione esaminato il volume che, ricco di dati e di diagrammi, documenta il grande interesse del vastissimo pubblico degli ascoltatori italiani verso la radio e costituisce inoltre una pregevole opera tipografica nel campo statistico. Il successo di tale referendum, testimoniato dalla partecipazione di [illegible] radio ascoltatori, conferisce particolare rilievo ai risultati statistici di una indagine del genere [illegible].

Esaminata la pubblicazione, il Duce ha espresso ai dirigenti dell'Ente il suo alto compiacimento ed ha impartito direttive su vari argomenti attinenti alle radiodiffusioni.

Un convegno dei dirigenti dei lavoratori dell'industria

ROMA, 21

Si sono riuniti nella sede della Confederazione, i segretari delle Federazioni nazionali dei lavoratori dell'industria e direttori dei servizi confederali, gli ispettori ed i segretari delle Unioni provinciali. La riunione è stata presieduta dal presidente della Confederazione cons. naz. Angelo De Ambris, il quale, prima di iniziare i lavori del convegno, ha pronunciato brevi parole rivolgendo un pensiero di fervida ammirazione ai nostri soldati che sui campi di battaglia riaffermano la potenza delle nostre armi [illegible].

La situazione contrattuale

[illegible]

Potenziamento dell'economia industriale

[illegible]

La marcia della giovinezza si è conclusa ieri

Una relazione di Muti al Duce

ROMA, 21

Il Segretario del P. N. F. ha inviato al Duce la seguente relazione:

DUCE,

la marcia della giovinezza si è conclusa questa mattina. I giovani del Vostro tempo vengono così ad aver percorso, in soli 21 giorni, 420 km., in perfetta efficienza fisica, con tecnica militare impeccabile e con fervore sempre crescente. L'organizzazione dei servizi è stata ovunque perfetta. Dappertutto le popolazioni hanno accolto con vibranti manifestazioni di affetto, che palesavano senso di viva fierezza, i giovani battaglioni. Dappertutto le popolazioni hanno inneggiato a Voi che avete saputo creare questi forti virgulti del tempo fascista. Con oggi, il primo raggruppamento è concentrato a Vicenza, il secondo ed il terzo raggruppamento sono concentrati a Padova: tutti in sosta con accresciuto fervore nella loro preparazione militare, in attesa degli ordini che vorrete dare».

I buoni-benzina per il mese di ottobre

ROMA, 21

La distribuzione dei buoni di benzina validi per il mese di ottobre 1940 XVIII avrà inizio presso le agenzie «Agip» dal giorno 25 corrente. Dal primo ottobre p. v. cesserà la validità dei buoni rilasciati per il mese di settembre e non ancora utilizzati e saranno validi soltanto quelli che hanno stampato a tergo «ottobre 1940 XVIII».

Il contratto collettivo nazionale per il personale esattoriale

ROMA, 21

Si sono riuniti, presso il Ministero delle Corporazioni i rappresentanti delle Confederazioni fasciste delle aziende e dei lavoratori del credito e dell'assicurazione [illegible].

Capoferri a Terni

TERNI, 21

Il Vicesegretario del P. N. F. Pietro Capoferri, Reggente il Direttorio Nazionale, giunto stamane [illegible].

Il Duce destina un'offerta a favore dei figli dei Caduti

ROMA, 21

I fratelli Costanzo e Giorgio Bulgarini [illegible].

Il Duce ha espresso il Suo compiacimento per la generosa offerta [illegible].

Il nuovo tipo di farina per la panificazione

ROMA, 21

Con provvedimento odierno, il Ministero delle Corporazioni ha disposto che la farina da impiegare nella panificazione venga estratta dal grano in ragione dell'85 per cento. Questa disposizione ha lo scopo di rendere possibile una notevole economia nel consumo del frumento, in relazione con le necessità dell,attuale periodo di guerra.

Il nuovo tipo di farina darà luogo alla produzione del pane integrale. La farina di grano che d'ora innanzi sarà prodotta, avrà un prezzo più basso di quello finora fissato. I Prefetti del Regno sono stati autorizzati a consentire che i prezzi del pane rimangano invariati, accrescendo così il compenso riconosciuto ai panificatori, i quali sono pertanto impegnati ad assicurare una perfetta produzione del pane e saranno a tal fine sottoposti ad un controllo sempre più rigoroso.

Con lo stesso provvedimento è stata sospesa fino a nuovo ordine l'applicazione del decreto ministeriale del 16 settembre relativo alle farine miscelate.

La produzione etiopica dell'oro aumentata di 27 kg.

ROMA, 21

La produzione etiopica di oro nei primi otto mesi dell'anno in corso è stata di kg. 299 con un aumento, nei confronti dello stesso periodo dell'anno scorso e malgrado la guerra, di kg. 27.

La vita di Strasburgo ritorna alla normalità

STRASBURGO, 21

Con l'arrivo del 124.o treno di rimpatriati dalla Francia, la capitale dell'Alsazia ha riacquistato quasi interamente la sua popolazione e la sua fisionomia, ospitando già una comunità complessiva di oltre centomila persone. La vita cittadina ed i commerci stanno rapidamente riprendendo e molte fabbriche hanno ripreso la loro attività. Della popolazione che era stata nella sua totalità evacuata dal Governo francese e trasportata nella Francia meridionale e ai confini della Spagna, mancano ancora circa 60 mila persone, che le autorità stanno selezionando e facendo gradatamente rientrare alle loro case.

La popolazione del Reich ammonta a 96 milioni 634 mila abitanti

BERLINO, 21

L'Ufficio di statistica germanico, comunica i dati del censimento del maggio 1939, dai quali risulta che la popolazione del Reich ammontava a 79 milioni, 375 mila, 281 abitanti. Dopo l' incorporazione dell'Austria, dei Sudeti, della regione di Memel, di Danzica, dell'Alsazia Lorena, di Eupen Mabadws, il numero degli abitanti entro i confini della Germania si può calcolare ammonti a 89.634.000 unità, le quali, unite ai 7 milioni di abitanti del Protettorato di Boemia e Moravia, dànno complessivamente una massa di circa 97 milioni di abitanti. Il Reich viene ad essere così, subito dopo l'Unione Sovietica, lo Stato più popolato d'Europa.

A TORRE VISCOSA A DUE ANNI DALLA VISITA DEL DUCE

La città della cellulosa inaugura il secondo grandioso impianto

Visita di una delegazione germanica

TORRE VISCOSA, 21

Il 21 settembre XVI, il Duce inaugurava lo stabilimento di cellulosa di Torre di Zuino. Oggi, a due anni di distanza, mentre la Snia Viscosa inaugura il secondo grandioso impianto [illegible].

Il discorso del cons. naz. Marinotti

[illegible] celerare i tempi, integrando le produzioni agricole nel loro progressivo sviluppo con l'utilizzazione di altre essenze. L'insieme degli impianti potrà così produrre 65 milioni di chilogrammi annui di cellulosa nobile per fibre artificiali.

Alle 9, nel teatro del Dopolavoro locale, addobbato con grandi ritratti del Re Imperatore, del Duce e di Hitler, e coi colori italo-germanici, ha avuto luogo un raduno di tecnici e di autorità, che è stato aperto dal cons. naz. Marinotti, il quale, con brevi ed appropriate parole, ha messo in evidenza tutto il vasto e poderoso lavoro compiuto ai fini dell'autarchia nazionale. Hanno parlato quindi i suoi collaboratori dott. Facchini, che ha illustrato tutto l'erculeo sforzo compiuto e riguardante la parte agricola dell'azienda, e poi il dott. Diotti, inventore del brevetto, che ha spiegato per sommi capi l'interessante procedimento industriale per ottenere la cellulosa [illegible].

Imponente raduno di operai

Terminato il convegno con vibranti acclamazioni al Duce e a Hitler, tutti i convenuti si sono recati a visitare le te[illegible]nute agricole, i canneti e le nuove piantagioni; dopo sono stati minuziosamente visitati gli stabilimenti industriali, dove si è svolto l'interessantissimo processo di trasformazione graduale del legno in cellulosa nobile. Terminata la visita agli stabilimenti, nel piazzale della Giovinezza si è effettuato un imponente raduno di masse lavoratrici, di autorità, di rappresentanze di tutti gli stabilimenti del gruppo della Snia e del gruppo del Corso dirigenti aziende industriali di Milano.

Alle 13, il consigliere Marinotti ha preso la parola dinanzi agli altoparlanti, facendo un sintetico quadro della vasta e complessa attività svolta dalla Snia per il sempre maggior benessere della classe lavoratrice, esaltando lo sforzo che l'Italia di Mussolini sta diuturnamente facendo per emanciparsi con l'autarchia dal tributo agli stranieri. Infine, salutato da uno scroscio di applausi e di acclamazioni al Duce, ha annunciato che d'ora in poi, per volere di Mussolini, la piccola frazione del Comune di San Giorgio, cioè Torre di Zuino, cambiava, come abbiamo detto, denominazione.

Il cons. naz. Marinotti si è quindi rivolto alle autorità germaniche, dicendosi orgoglioso e fiero di poter presentare ai camerati germanici, che ci stanno a fianco nella guerra di liberazione, il laborioso e disciplinato popolo dei lavoratori locali, coscienti e convinti della grandiosità del momento storico che si attraversa, pronti ad ogni sacrificio e a tutto osare.

Il saluto dei camerati tedeschi

Ha risposto il rappresentante germanico, che ha porto, da parte dei camerati del grande Reich, il plauso e l'augurio migliore a tutto il popolo italiano; ed ha invitato il cons. naz. Marinotti a trascorrere alcuni giorni in Germania per prendere conoscenza e visione del lavoro dell'eroico popolo germanico, felice di avere l'ambito onore di essere a fianco dell'amico e valoroso popolo italiano. Uno scroscio di applausi all'indirizzo del Duce e del Führer ha coronato i due discorsi. Quindi, il segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria, camerata Tridenti, ha rivolto ai camerati lavoratori parole di incitamento e di sprone a tutto dare per la sempre maggiore grandezza della Patria. Così ha avuto termine la grande adunata dei lavoratori.

La direzione della Snia, alle 14 ha offerto agli intervenuti un pranzo, e ha deciso, per solennizzare l'evento, di corrispondere doppia paga a tutti gli operai e alle maestranze. Nel pomeriggio si sono avuti spettacoli folcloristici con cori in costume di Udine e di Tavagnacco, mentre la banda di Sacile ha tenuto un applauditissimo concerto, svolgendo uno scelto repertorio di musica italiana e tedesca. Alla fine, il «Carro di Tespi» ha dato un eccezionale spettacolo d'arte varia.

Un'intervista di Bottai

Le esercitazioni di lavoro nella scuola fascista

ROMA, 21

Il Lavoro Fascista ha intervistato il Ministro dell'Educazione Nazionale circa le esercitazioni di lavoro nella Scuola fascista. [illegible]

[illegible] numero delle ragazze che frequentano le scuole a 781.785, ben 257.880. sono quelle che hanno partecipato agli esperimenti di lavoro femminile, il che dà la cospicua percentuale del 43.03 per cento.

Il Ministro ha quindi parlato del programma d'insegnamento per il venturo anno, affermando che le esercitazioni di lavoro saranno a mano a mano ampliate ed approfondite fino ad impegnare tutta la popolazione scolastica delle scuole.

Il Ministro ha poi detto delle disposizioni date secondo le direttive del Duce ai Provveditori agli Studi e delle finalità perseguite e dei mezzi didattici allestiti per il servizio. Concludendo l'intervista, il Ministro Bottai ha detto che l'apprezzamento del Duce per il già fatto ci è ora di sprone a fare di più e di meglio per l'avvenire, tanto più che Egli ci ha esortati a proseguire sulla via iniziata, dato che l'introduzione del lavoro nelle scuole servirà molto a perfezionare il carattere degli italiani nel senso voluto dal Regime.

Il Ministro ha terminato aggiungendo che nessun fine più alto di questo poteva essere indicato alle Scuole del tempo di Mussolini: formare il carattere degli italiani, che è quanto dire fare gli italiani come il Duce li vuole e l'Italia, fatta Impero, li esige.

L'addizionale di guerra all'imposta complementare

ROMA, 21

Il Ministero delle Finanze, ad evitare dubbi di interpretazione all'addizionale di guerra all'imposta complementare sul reddito, recentemente istituita, con una propria circolare chiarisce la portata del provvedimento. L'applicazione dell'addizionale ha luogo per i redditi da lire 10.000 in poi. Restano pertanto esclusi da essa i redditi inferiori a detta somma. E' bene precisare che per stabilire se un reddito sia o no soggetto alla addizionale, come per determinare lo scaglione che ad esso deve applicarsi, bisogna, in ogni caso, tener conto del reddito iscritto a ruolo, dopo eseguito l'arrotondamento. Così, ad emepio, ad un reddito compreso fra lire 29.750 e lire 30.250 il quale per effetto dell'arrotondamento sia stato iscritto a ruolo in lire 30.000, corrisponderà l'addizionale stabilita per il primo scaglione, cioè a dire quella del 25 per cento.

Per quanto trattasi di addizionale che va a beneficio dello Stato e che quindi viene a confondersi con l'imposta ordinaria, pure ritiene il Ministero che, per ragioni varie, sia utile distinguere, nei ruoli da compilarsi per l'anno prossimo e per i successivi, l'ammontare dell'imposta ordinaria risultante dalla tabella predetta, da quella risultante invece dall'applicazione dell'addizionale. L'addizionale relativa al secondo semestre del corrente anno dovrà essere iscritta in ruoli straordinari.

Si ritiene utile inoltre soffermarsi sul disposto dell'art. 3 della legge, che stabilisce che l'addizionale di guerra non si applica alla quota integrativa dell'imposta sui celibi la quale, quindi, come per il passato, sarà calcolata in misura pari alla ordinaria imposta progressiva sul reddito, e inoltre sul disposto del successivo articolo 4 che abroga l'articolo 5 del R. Decreto-Legge 26 febbraio 1925 n. 241. In forza del predetto art. 4 i ruoli dell'imposta complementare non sono più esenti da pubblicazione. Si viene così a riconoscere che la pubblicità, anche nel campo della imposizione personale, possa riuscire utile ai fini di perequazione tributaria.

Devesi però notare che rimane in vigore l'art. 24 del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3062 che prescrive l'obbligo del segreto d'ufficio a coloro che intervengono nell'applicazione e nella riscossione dell'imposta.

Anche la nuova legge vuole dunque che, per ragioni di opportunità, debbano rimanere riservate le notizie relative agli elementi costitutivi dei singoli accertamenti e delle varie fonti del reddito complessivo di ciascun contribuente. La legge in esame è entrata in vigore con il 15 luglio decorso, ma retroagisce al 1.o luglio 1940. Poichè dalla retroattività della legge bisogna distinguere la sua entrata in vigore, condizione indispensabile perchè essa possa spiegare i suoi effetti, così per i compensi già corrisposti nel periodo dal 1.o al 14 luglio 1940, nessuna maggiorazione deve essere pretesa, in quanto in detto periodo di tempo la legge ancora non esisteva.

In merito all'applicazione della addizionale alle indennità tassate «una tantum» corrisposte in correlazione ad un cessato rapporto di impiego o di lavoro, sulle quali, per effetto della legge 30 novembre 1939 XVIII, n. 1884, l'imposta complementare è liquidata in modo tutto particolare, si prescrive che anche in tali casi per l'applicabilità o meno dell'addizionale bisogna aver riguardo esclusivamente all'ammontare del reddito «una tantum» all'atto della sua percezione e non a quello complessivo del contribuente.

Notiziario sportivo

Le ondine triestine vittoriose a Napoli

Il premio di rappresentanza aggiudicato alla società concittadina

NAPOLI, 21

Ha avuto luogo oggi nelle acque del Molosiglio una riunione nazionale femminile di nuoto a cui hanno partecipato atlete della Società Sportiva Lazio, della Triestina di Nuoto, della Fiumana di Nuoto, della Polisportiva Giordana di Genova e dei Canottieri Napoli. La vittoria è toccata alle atlete triestine, che si sono brillantemente affermate nelle varie gare, piazzandosi al primo posto nella classifica generale. Ecco i risultati:

Metri 100 stile libero: 1) Stepancich della Fiumana in 1'14" e 1/10; 2) Ruzzier, della Triestina, in 1'14"4/10; 3) Cutillo dei Canottieri Napoli in 1'23"5/10; 4) Pullesi della Lazio in 1'26"4/10.

Metri 100 sul dorso: 1) Balsamo, della Canottieri Napoli in 1'29"2/10; 2) Gabrielli, della Giordana di Genova in 1' 30"; 3) Scherl, della Triestina in 1'30"5/10; 4) Ferrari della Lazio in 1'45"2/10; 5) Bartolomei della Fiumana in 2'1"7/10.

Metri 200 a rana: 1) Pertot, della Lazio in 3'37"2/10; 2) Prekop, della Triestina in 3'38"; 3) Venturi della Giordana di Genova in 3'44" e 2/10; 4) Salvati della Canottieri Napoli in 3'49"7/10; 5) Poggi della Fiumana in 4'16"5/10.

Metri 400 stile libero: 1) Derenzini, della Fiumana in 6'11"3/10; 2) Crugnola, della Lazio in 6'17" e 6/10; 3) Suzzi, della Triestina in 6'48"; 4) Sartorio, della Canottieri Napoli in 7'40"9/10; 5) Olivari della Giordana in 8'7"9/10.

Staffetta 4 per 100: 1) Triestina (Pera, Toti I, Trosciani, Toti II) in 5'16"6/10; 2) Canottieri Napoli in 5'32"2/10; 3) Fiumana in 5"37" e 7/10; 4) Lazio in 6'15"9/10; 5) Giordana in 6'17"7/10.

Classifica generale: 1) Triestina di Nuoto, con punti 38.62; 2) Fiumana, con punti 30.77; 3) Canottieri Napoli, con punti 28.36; 4) Società Sportiva Lazio, con punti 24.91; 5) Giordana con punti 18.52.

La Triestina a Monfalcone

MONFALCONE, 21

Graditi ospiti degli azzurri del Cantiere saranno oggi i calciatori rosso-alabardati della Triestina. Per quanto si tratti di incontro amichevole, la partita riveste carattere di non indifferente importanza sportiva per l'ambiente monfalconese. La tradizione vuole che ogni confronto fra triestini e monfalconesi sia motivo di passione in campo Ciano.

Oggi Ponziana - Fiumana per la «Coppa Italia»

Oggi, come precedentemente annunciato, si svolgerà a S. Andrea, con inizio alle 16, la prima partita di Coppa Italia fra il Ponziana e la Fiumana. Ecco la formazione della squadra bianco-celeste: Bonetto; Caproni e Dobrilla; Comar, Kuffersin e Gasperini; Gerin, Jachsettich, Faini, Tarlao e Covacich.

In precedenza, alle 14.45, avrà luogo un'esibizione delle due squadre di «topi» ponzianini.

I prezzi d'ingresso saranno i seguenti: tribune lire 7 (signore lire 2); gradinate lire 5 (O.N.D. lire 4); popolari lire 4 (O.N.D. lire 3, ragazzi e militari lire 2). Le signore accompagnate avranno ingresso libero.

Littorio-Ausonia

Oggi alle 16, sul campo «A. Visintin», avrà luogo una partita amichevole fra le due compagini eliminate nella prima giornata del torneo «Trofeo Ugo Pozza».

Il consiglio direttivo della S. S. Ponziana

Il presidente del Comitato provinciale del C. O. N. I., su proposta del presidente della Società, ha ratificato come segue la composizione del Consiglio direttivo della S. S. Ponziana: fascista Corvo Gino e fascista Urban Gastone, vicepresidenti; fascista Marceglia Carmelo, direttore sportivo; fascista Cudicini Guglielmo, segretario; fascista Sossi Federico, cassiere; fascisti Buffalo Umberto, Montagna Attilio, Caligaris Teodolindo, Cosma Leo, Predonzani Attilio, componenti.

Anche una partita di serie C nel nostro Concorso pronostici

Allo scopo di rendere vieppiù interessante il nostro grande Concorso pronostici abbinato al campionato di calcio, è stato deciso che la scheda settimanale si comporrà di dieci partite: le otto della Serie A, la partita dell'Udinese e di una partita del campionato di Serie C, girone A, la scelta della quale sarà fatta di volta in volta dalla Commissione.

L'odierna riunione di pugilato alla Ginnastica

La riunione che si effettuerà alla R. S. G. alle 20 precise, organizzata dal comando Gil «Comisso», è imperniata sull'incontro tra i massimi Scherl Giovani di Trieste e Martin di Treviso. Il primo già appartenente alla squadra rappresentativa d'Italia, dovrà ora esibirsi in vari incontri di massimo interesse e suo degno avversario sarà Martin, uno dei migliori prima serie che attualmente abbiamo in Italia. Nei medio leggeri si avrà modo di ammirare il «comissiano» Valenta, che potrà dare tutto il suo rendimento combattivo. La riunione, costituita da un confronto fra Trieste e Treviso, si inizierà alle 20 precise. Prezzi d'ingresso: sedie quadrato, lire 4; galleria, lire 3.

Mercoledì s'iniziano sui campi tennistici di Trieste i campionati di II e III categoria

Mercoledì si inizierà nella nostra città il torneo nazionale di tennis riservato a giocatori di seconda e terza categoria. Sui campi di via Guido Reni, che in questi giorni saranno messi a punto, vedremo così in lizza alcuni dei migliori giocatori italiani del momento. Hanno, infatti, mandato la loro iscrizione i padovani Caniato e Facchinetti, Chitarin, Baccarini e Marchi di Padova, Cavriani di Roma, Pietrafaccia di Genova, Tonluna di Varese e naturalmente i triestini Cattaneo, Ebner, Scauni, Aydinian, Polacco ed altri di indubbio valore. Ma anche in campo femminile figureranno nomi noti di giocatici di classe come la Zucchini, la Morandi, l'Alliota e la Rossi.

Le semifinali del campionato nazionale di hockey

Due nette vittorie del P. Impiego

MILANO, 21

Le gare per il campionato nazionale di hockey su pista hanno avuto inizio quest'oggi sul campo del Dopolavoro Borletti.

Le prime partite hanno subito posto in luce l'efficienza della compagine del Dopolavoro Pubblico Impiego di Trieste, che ha prevalso nettamente nei due incontri disputati contro la Società Sportiva Cattaneo di Genova e contro il H. C. Novara. Ecco i risultati odierni: Dopolavoro Pubblico Impiego batte Cattaneo di Genova 12 a 1; Dopolavoro Borletti batte Novara 7 a 3; Dopolavoro Pubblico Impiego batte Novara 12 a 4.

I risultati a Bologna

BOLOGNA, 21

Molta folla ha assistito alla prima giornata del campionato nazionale svoltasi al Dopolavoro Ferroviario. Ecco i risultati: Dopolavoro Civico di Monza batte Dopolavoro Magistrato delle Acque di Venezia per 7 a 1; Dopolavoro Ferroviario di Trieste batte Dopolavoro Ferroviario di Bologna per 2 a 0; Dopolavoro Civico di Monza e Dopolavoro Ferroviario di Trieste 3 a 3; Dopolavoro Ferroviario di Bologna e Dopolavoro Magistrato delle Acque di Venezia 4 a 4. Domani avranno luogo le quattro ultime partite.

Ginnasti giuliani oggi a Trieste

La II prova dei campionati di zona

Nella palestra della Reale Società Ginnastica Triestina, avrà luogo questa mattina la seconda prova dei campionati di zona di ginnastica artistica per la categoria allievi. I migliori giovani ginnasti di Trieste, Udine, Gorizia, Fiume e Pola si esibiranno in esercizi ai grandi attrezzi. Inizio alle 9.30; ingresso libero ai soci e simpatizzanti.

Il campionato velico di Abbazia

Oggi avrà luogo la fase conclusiva del campionato velico per dinghi e vole olimpioniche organizzato dal Circolo canottieri «Abbazia». Il campo di regata sarà a Costabella, e in caso di scirocco, sulla distesa marina di fronte la Passeggiata Savoia.

Si svolgeranno in tutto due prove, durante le quali s'imperniera la lotta tra i due primi classificati per la conquista del titolo, e tra gli altri per il raggiungimento dei posti migliori.

Il campionato provinciale femminile di marcia in montagna

Le numerose iscrizioni già pervenute al Dopolavoro Beltrame, che quest'anno organizza il campionato femminile di marcia in montagna, indetto dal Dopolavoro provinciale, assicurano sin d'ora un avvincente interesse alla manifestazione che si svolgerà domani su un percorso di circa 10 km. La partenza della prima concorrente avrà luogo alle 9 dall'Ippodromo di Montebello, le altre seguiranno ad intervalli regolari di 30 secondi. L'appello delle dopolavoriste ed il sorteggio dei numeri verrà fatto alle 8.30.

Joe Louis incontrerà il campione del mondo dei medio-massimi

NEW YORK, 21

Il campione del mondo di pugilato dei medio-massimi Billy Conn, vincitore per fuori combattimento nella 13.a ripresa di Bob Pastor, incontrerà il campione assoluto del mondo Joe Louis.

L'incontro del campionato a squadre fra Dopolavoro, che avrebbe dovuto svolgersi oggi allo Stadio del Littorio, è rinviato, per ragioni tecniche, a domenica 29 corrente con lo stesso orario.

Unione Sportiva Triestina. Tutti i componenti le squadre ragazzi devono trovarsi oggi sul campo di Montebello alle 9. I seguenti giocatori oggi alle 13 alla Stazione Centrale: Costanzo, Grezar, Antonini, Simontacchi, Tagliasacchi, De Filippis, Scapin, Pavan, Costa, Rancilio, Cergoli, Striuli, Tosolini, Trevisan e Cattarini.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

COMUNICATI

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia, d'Albania e Imperatore d'Etiopia

Il Pretore del Mandamento di Plesso, con decreto in data 4 settembre 1940-XVIII, ha dichiarato: **Mlihen Maria in Zagar** fu Antonio da Saga di Plezzo n. 26, colpevole della contravvenzione agli art. 21, 22, 69 del R. D. L. 15 novembre 1925 N. 2033, per aver posto in vendita, senza la preventiva denuncia scritta al Podestà, olio di semi e l'ha condannata alla pena dell'ammenda di lire mille ed alle spese del procedimento verso l'Erario dello Stato.

Plezzo, 19 settembre 1940-XVIII.
Per estratto conforme
Il Cancelliere COPPOLA

AVVISI D'ASTA

Si rende noto che il 25 settembre 1940, alle ore 15, in Monfalcone, piazza Littorio, nel negozio di Silvera Giuseppe, si venderanno all'incanto vari oggetti di camicieria, profumi, saponi, borsette e un banco da negozio. - L'Ufficiale giudiziario: Carraria Martinotti

Il giorno 28 settembre 1940, ore 9.30 in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita di mobili.
Il Cancelliere della R. Pretura

L'INESORABILE OFFENSIVA

I docks di Londra sotto il fuoco devastatore

80 mila tonnellate di naviglio affondate dai sottomarini tedeschi

BERLINO, 21

Il Comando supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«L'arma aerea ha continuato i suoi attacchi contro l'Inghilterra. Gli attacchi di ritorsione sono stati diretti in primo luogo contro Londra. Importanti impianti bellici sono stati gravemente danneggiati, specialmente nel centro della città, all'ovest della grande curva del Tamigi. Nel sud-ovest dell'Inghilterra vi sono stati alcuni combattimenti aerei, con esito favorevole per la Germania.

Gli attacchi notturni sono stati diretti in primo luogo contro gli impianti portuali di Londra. Parecchie bombe hanno colpito efficacemente i Royal Albert Docks. Squadriglie dell'aviazione hanno attaccato nel corso della notte importanti officine di rifornimento bellico al sud e all'est di Londra, come anche campi di aviazione ed altri obiettivi bellici nel sud e nel centro dell'Inghilterra. Nuovi incendi si sono aggiunti ai vecchi che in parte continuano da giorni.

Durante gli attacchi aerei notturni di aeroplani inglesi su città della Germania occidentale, sono state distrutte alcune case abitate. Una chiesa e un cimitero sono stati colpiti. Le perdite umane sono di 13 morti e numerosi feriti.

14 aeroplani inglesi sono stati abbattuti ieri dai caccia notturni e dall'artiglieria contraerea. Un apparecchio tedesco non ha fatto ritorno.

Un sottomarino, al comando del capitano Bleichrodt, ha silurato 9 piroscafi nemici per un insieme di 51.862 tonnellate. Un altro sottomarino ha silurato 3 piroscafi nemici per un insieme di 15 mila tonnellate; un terzo sottomarino ha affondato 2 piroscafi nemici per un insieme di 12 mila tonnellate».

Si apprende da fonte competente che nonostante il cattivo tempo gli aeroplani da bombardamento germanici hanno proseguito durante la notte dal 20 al 21 settembre, i loro attacchi contro i magazzini portuali e numerosi altri obiettivi militari della capitale britannica. E' stato constatato che i docks Albert sono stati colpiti in pieno varie volte; flamme altissime si sprigionano attualmente dai magazzini incendiati.

La stampa serale berlinese mette in rilievo che, in seguito agli incessanti attacchi contro Londra, circa 160 mila persone si rifugiano a dormire nelle stazioni e nelle gallerie della ferrovia sotterranea, intralciando gravemente il traffico e provocando ogni sorta di pericoli, compreso quello di epidemie. La gente, infatti, appena uscita dagli uffici, e cioè verso le 16, si raduna con materassi e letti davanti agli ingressi della ferrovia sotterranea per occuparvi i posti migliori e installarsi poi nel sottosuolo, considerando così di avere una maggiore sicurezza.

I depositi petrolieri del porto di Thames, presso Londra, colpiti dai bombardieri tedeschi

La capacità di produzione delle fabbriche londinesi è ridotta alla metà

BERNA, 21

(V. F.) I corrispondenti da Londra della stampa svizzera fanno stasera il bilancio degli ingenti danni che gli intensi bombardamenti delle ultime settimane hanno causato alla Capitale inglese. A parte le migliaia di case demolite quella che sembra la maggior preoccupazione del Governo, stando almeno ai telegrammi dei corrispondenti, è il diminuito potenziale di guerra. Ne sono prova le affannose misure che si stanno adottando, ma che finora si sono risolte in altrettanti palliativi.

Rimedi inefficaci

Si ammette ora francamente che nella prima settimana di bombardamento in massa, la capacità della produzione delle fabbriche era stata ridotta tra il 25 e il 50 per cento. Le cause della diminuita produzione derivavano innanzitutto dal fatto che durante gli allarmi sia di giorno che di notte il lavoro era totalmente sospeso, dato che le maestranze si rifugiavano nelle cantine; poi perchè gli operai a causa delle difficoltà di comunicazioni si recavano al lavoro con grande ritardo, e infine perchè, avendo passato la notte in gran parte insonne, la loro resistenza al lavoro risultava notevolmente diminuita.

Ora tutti questi inconvenienti sarrebbero eliminati, dato che sulle terrazze degli stabilimenti sono stati posti degli uomini che devono dare l'allarme solo quando il pericolo è veramente imminente, ossia quando gli aerei sono al di sopra delle fabbriche stesse, che fino a quel momento teoricamente dovrebbero continuare a svolgere la loro attività. Il corrispondente si chiede se il rimedio non sia peggiore del male, giacchè può darsi che effettivamente qualche minuto sia guadagnato per il lavoro, ma questo vantaggio è minimo di fronte all'aumentato rischio.

Le stesse misure sono state adottate dai grandi magazzini; ma poichè il pubblico al primo allarme si rifugia nelle cantine, anche se i commessi e gli impiegati per così dire rimangono al loro posto, ogni attività è egualmente e completamente paralizzata. Non meno preoccupante è il fattore dell'economia di guerra.

Il Governo fa dire che le perdite delle derrate alimentari distrutte dagli incendi scoppiati nei docks hanno un'importanza minima. Sta però il fatto — come riferisce il corrispondente della *Neue Zürcher Zeitung* — che i londinesi hanno già dovuto saltare un pasto, e che anzi tale comunicazione è stata appresa con sollievo in quanto si era creduto al peggio, tanto gli incendi avevano assunto vaste proporzioni. Bisognerà però vedere quanto la situazione potrà ancora andare avanti al riguardo, tanto più che gli incendi continuano a susseguirsi l'uno dopo l'altro.

Dal punto di vista psicologico il problema più grave è sempre quello della mancanza di rifugi. A questo riguardo i corrispondenti non fanno alcun mistero che l'indignazione tra la popolazione aumenta di giorno in giorno. Ci sono migliaia e migliaia di intere famiglie che a causa della distanza che devono percorrere, e quasi sempre a piedi, per trovare un rifugio relativamente sicuro, trascorrono la maggior parte della notte e del giorno fuori di casa. Ovunque si sente dire che tale stato di cose non può ulteriormente prolungarsi. La scorsa settimana si era dato ad intendere alla popolazione che col sopravvenire del cattivo tempo le incursioni sarebbero necessariamente cessate. Oggi i londinesi si accorgono che i bombardamenti continuano non soltanto, ma anzi aumentano di intensità nonostante che il cielo sia ricoperto di nuvoloni.

Un altro diversivo

Ora, come riferisce il corrispondente delle *Basler Nachrichten*, sembra che si sia trovato un altro diversivo e cioè che con le prossime tempeste che l'autunno scatenerà sulla Manica il Reich si troverà costretto a ritirare le imbarcazioni e le truppe che sarebbero concentrate nei porti della Manica stessa, e che, per conseguenza, anche il pericolo dell'invasione può già in un certo senso essere scartato fino alla prossima primavera.

A questo proposito viene data grande pubblicità a una dichiarazione del Generale Adam, comandante della regione nord-ovest, secondo cui il tentativo di invasione non sarà intrapreso ora e non potrà essere intrapreso neppure nella prossima primavera. Per quali ragioni non lo dice.

Oltre 32 mila case sono danneggiate o distrutte

STOCCOLMA, 21

(B.) La nebbia e il maltempo su cui tanto speravano gli inglesi vanno invece preparando loro delle brutte sorprese. Il corrispondente berlinese dello *Svenska Dagbladet* comunica:

«I cannoni antiaerei tacciono da qualche tempo. Non vi è segnale d'allarme quando in pieno giorno cadono sul West End parecchie bombe. Centinaia di persone sono per le strade quando uno «Stukas» esce dalle nuvole e lancia il suo carico di bombe e se ne riparte perfettamente indisturbato.»

Lo stesso giornale fa poi un'ampia descrizione dello stato di Londra e dice: «La città ha un aspetto completamente cambiato. Per oltre due chilometri di una strada principale non si vedono che traverse che chiudono il traffico e strade pericolanti. Per constatare le condizioni della folla che si rifugia nelle stazioni della ferrovia sotterranea, i Ministri Anderson e Beawerbrook hanno fatto iersera un sopraluogo ed hanno deciso di mantenere il traffico sotterraneo per tutta la notte».

Il corrispondente del *Stokholm Tidningen* dice di aver fatto un nuovo giro di ispezione attraverso Londra e manda al suo giornale: «Ho dovuto ancora constatare che i danni sono molto gravi. L'attività dell'aviazione tedesca si è concentrata ieri sui nodi ferroviari attorno a Londra e lungo le coste. Oggi vennero colpiti gli stessi obiettivi come pure le stazioni ferroviarie del centro di Londra.»

Un osservatore americano ha dichiarato che a Londra oltre 32.000 case sono gravemente lesionate o addirittura distrutte. A Londra si teme che malgrado l'evacuazione di grandi masse, il problema delle abitazioni sia di difficilissima soluzione, perchè è naturale che nelle condizioni attuali non si potrà iniziare la costruzione di nuovi edifici; non tanto per mancanza di materiale da costruzione, quanto per mancanza di mano d'opera, che è ora esclusivamente concentrata nella riparazione di ferrovie, stabilimenti militari, strade e per la costruzione di apprestamenti difensivi.

Recisa smentita ungherese circa presunte violenze

BUDAPEST, 21

(B.) Un comunicato diramato dalla Presidenza del Consiglio smentisce nuovamente le notizie che ancora abbondano sulla stampa romena, circa violenze e maltrattamenti verso elementi romeni, cui si sarebbero abbandonati gli ungheresi nei territori transilvani di recente annessi. Lo stesso comunicato afferma che da parte competente ungherese si invitano i magiari rimasti in Romania a non dimenticare che alla loro sorte badano con attenzione il Governo e l'Esercito. E viene così affacciata l'ipotesi che la campagna di stampa di Bucarest abbia il duplice scopo di giustificare le atrocità a suo tempo compiute verso elementi magiari e intimorire questi ultimi a lasciare le loro case per cercare rifugio al di là dei nuovi confini.

I casi di presunte violenze sui quali il Governo romeno ha fin qui richiamato l'attenzione di quello di Budapest, sono risultati inesistenti e si informa inoltre che il Governo ungherese ha già protestato per via diplomatica per l'intensificarsi della campagna antimagiara

L'S.O.S. di una nave inglese colpita da un siluro

NEW YORK, 21

Le stazioni radio americane hanno ricevuto un appello di S. O. S. del piroscafo mercantile inglese «Elmsbank» di 5156 tonnellate. La radio del piroscafo ha comunicato che la nave è stata silurata a 57 gradi di latitudine nord e 27 gradi di longitudine ovest.

Scambio di messaggi tra il Ministro romeno degli Esteri e il Conte Ciano

BUCAREST, 21

Fra il Ministro degli Esteri romeno ed il Conte Ciano vi è stato uno scambio di telegrammi il cui testo viene pubblicato stamane con grande rilievo dai giornali locali. Il telegramma del Ministro romeno dice:

«Nella mia qualità di primo Ministro degli Esteri del nuovo Stato legionario romeno, ricordo con emozione la profetica fiducia che l'Eccellenza Vostra mi ha manifestato già alcuni anni fa nel trionfo delle forze giovani ed eroiche che oggi hanno liberato la mia Patria. Michele Sturza».

Il Conte Ciano ha così risposto:

«Ho molto apprezzato il buon ricordo che avete conservato della nostra conversazione di alcuni anni fa. Sono felice di salutare nella vostra persona il primo Ministro degli Affari Esteri del nuovo Stato legionario romeno e formulo i migliori auguri per il successo della vostra missione e per l'avvenire della vostra Patria rinnovata. Ciano».

Inumano trattamento a cittadini tedeschi nelle Indie olandesi

AMSTERDAM, 21

Le autorità germaniche annunciano di declinare fin d'ora la responsabilità che potrebbero derivare dall'inumano trattamento cui vengono sottoposti i cittadini tedeschi nelle Indie olandesi. Si precisa che per rappresaglia già numerosi cittadini olandesi sono stati arrestati ed internati, il che però non ha ottenuto alcun effetto nei confronti del Governatore generale delle Indie olandesi, Warda Van Starkenborg, completamente asservito alle autorità inglesi.

Foto «Cine-Guf»

Umberto di Savoia tra la folla plaudente a Gorizia

Radio e giornali inglesi fanno a gara nello spararle grosse

Un discorso di Attlee al popolo americano

S. SEBASTIANO, 21

E' o no, l'Inghilterra una fortezza assediata? Oggi il Lord Mayor della City di Londra, in un radiodiscorso al popolo americano, ha detto di no. Ed ha spiegato che gli attacchi notturni degli aerei inglesi sulla Germania sarebbero [illegible]

Il «va bene» di Attlee

Quanto a Londra, la metropoli, ha detto il Lord Mayor, non ha mai subito [illegible]

Un altro discorso, anch'esso rivolto al popolo degli Stati Uniti, oltre che al popolo dell'Impero, è stato pronunciato [illegible] dal Ministro laburista Attlee, il quale [illegible]

[illegible]

ca, non ne fa parola. Anche per gli americani però, bersagliati di radiodiscorsi e di proposte più o meno non ufficiali e non formali che pazienza!

Enorme confusione

[illegible]

Chiese ed edifici religiosi colpiti dalle bombe inglesi

ROMA, 21

La propaganda inglese crede di avere trovato un'ottima occasione per suscitare all'estero, presso un pubblico male informato, un'ondata di compassione e di simpatia per il popolo inglese. A Londra si [illegible] sarebbe stata danneggiata dalle incursioni germaniche e si cerca di suscitare l'indignazione per il fatto che il Palazzo di Buckingham è stato colpito da una bomba. Si scagliano le più vivaci invettive contro la «maniera tedesca di condurre la guerra» e ciò nella speranza di far credere all'estero che i bombardamenti notturni effettuati dagli inglesi in Germania siano, dal punto di vista militare, insindacabili, sebbene gli obiettivi colpiti risultino lontanissimi da ogni centro militare.

L'Agenzia *La Corrispondenza*, allo scopo di ristabilire la verità dei fatti, vuole ricordare quante chiese e quanti cimiteri tedeschi siano stati colpiti dai bombardieri inglesi. Nella lista prende il primo posto il convento di Marienburg a Boppard, sul quale caddero sei bombe l'11 maggio u. s. Lo stesso giorno due bombe di grosso calibro cadevan a Brema su un ospizio di suore. Pochi giorni dopo, il 28 maggio, la Casa religiosa Notburga era colpita da due bombe. Il 5 giugno tre bombe incendiarie cadevano, causando gravi danni, sulla chiesa di Durwik (circondario di Julich).

Il 20 giugno alcune bombe esplosive cadevano a pochi metri dal duomo di Spira. Il giorno seguente la chiesa cattolica di Duisburg veniva colpita e danneggiata, mentre altre bombe cadevano presso la chiesa di Schönemoor, presso quella di Goch (circondario di Cleve) e nei pressi di altri stabili adibiti a fini religiosi. Recentemente le bombe lanciate su chiese tedesche cadevano il 31 agosto sulla chiesa della Dieffenbachstrasse a Berlino, mentre l'8 corr. la chiesa di Nostra Signora a Hamm veniva colpita in pieno e gravemente danneggiata. Questo succinto elenco non menziona che una piccola parte delle distruzioni e dei danni subiti dalle chiese tedesche.

Inoltre numerose bombe sono cadute nei cimiteri e molte di queste vennero lanciate nelle notti di luna, nelle quali la visibilità era ottima. Gli immobili religiosi e i cimiteri colpiti non si trovano in regioni dove esistano obiettivi militari, mentre invece le vaste installazioni portuarie e i bacini lungo il Tamigi sono strumenti di guerra e si estendono fino nel cuore di Londra. E perchè mai le bombe cadute sul Palazzo di Buckingham e i danni che esse hanno potuto causare dovrebbero suscitare una indignazione maggiore di quelle operate nei quartieri operai di Berlino e di Amburgo, dove numerose case popolari sono state rase al suolo?

La missione militare americana rientrata dall'Inghilterra

NEW YORK, 21

Ha fatto ritorno negli Stati Uniti, dopo un mese di soggiorno in Inghilterra, una missione militare americana guidata dal brigadiere generale George Strong. La missione ha proseguito per Washington per riferire al Ministro della Guerra, Stimson, le osservazioni raccolte. *(United Press).*

Un giorno atteso per 27 anni

Le truppe bulgare varcano l'antica frontiera romena occupando la prima zona della Dobrugia

SOFIA, 21

Il grande giorno tanto atteso dalla Bulgaria durante 27 anni è giunto. Stamane alle 9 le truppe bulgare al comando del Generale Popoff hanno varcato l'antica frontiera romena e occupato la prima zona della Dobrugia meridionale comprendente le città di Balcik sul Mar Nero e Tutrakan sul Danubio. Le truppe bulgare erano formate da sei reggimenti di fanteria e da tre reggimenti di cavalleria.

L'occupazione della prima zona è avvenuta in tutti i punti della frontiera nello spazio di qualche ora tra grandi manifestazioni di gioia della popolazione. Reparti di truppa a cavallo e di fanteria ed una squadriglia di autoblinde, agli ordini del Generale Antonoff comandante la guardia del Re, hanno varcato il passo di frontiera di Krumovo. Le popolazioni erano ad attendere sul limitare della frontiera.

I soldati sono passati sotto una pioggia di fiori mentre i preti ortodossi li benedivano con acqua lustrale. Hanno squillato gli inni della Patria mentre la gente si abbracciava con gioia.

Il cippo di frontiera di Krumovo è stato divelto e abbattuto fra le acclamazioni della popolazione. Gli addetti militari italiano e tedesco sono stati portati in trionfo. Analoghe manifestazioni hanno avuto luogo su tutti gli altri punti della frontiera [illegible]

Il Principe a Gorizia

Entusiastiche manifestazioni della popolazione - La città pavesata a festa

GORIZIA, 21

Gorizia fascista ha accolto oggi col palpito festoso delle sue bandiere e con le ardenti acclamazioni della sua gente il Principe Umberto, giunto improvvisamente nelle prime ore del pomeriggio nella città isontina.

Al suo arrivo, l'Augusto Principe sabaudo ha ricevuto il saluto del Prefetto, del Segretario federale reggente, del Principe Arcivescovo, del rappresentante della città, del Questore e di altre autorità. Dopo una breve sosta presso un Comando militare, Umberto di Savoia che indossava la divisa di campagna, in automobile scoperta sulla quale sventolava il suo gagliardetto azzurro con le insegne reali e quello con i distintivi del grado, attraverso il Corso Vittorio Emanuele III e via Garibaldi ha raggiunto l'Albergo alla Posta. Lungo la via e davanti all'albergo sul quale sventolava una grande bandiera tricolore era addensata una grande folla che appena apparsa la macchina ha improvvisato un'ardentissima manifestazione all'indirizzo del Principe acclamando lungamente a Casa Savoia.

Sceso dalla vettura contornato dalle autorità civili e da alti ufficiali generali, il Principe è rimasto commosso dalla superba manifestazione e ha ripetutamente salutato la folla acclamante, portando la mano al berretto. All'ingresso dell'albergo una bimba è sbucata dalla folla e gli ha offerto in omaggio un magnifico mazzo di fiori annodato con i nastri dai colori nazionali. Il Principe ha gradito il gentile omaggio ed ha accarezzato la piccola che aveva gli occhi raggianti di gioia.

Il Principe ha sostato all'albergo fino a poco prima delle 15. Quindi nel prendere congedo dalle autorità ha espresso al Federale reggente la sua soddisfazione per la spontanea e vibrante dimostrazione del popolo goriziano, ricordando quindi con parole di simpatia le Camicie Nere del Fascismo isontino.

Qualche istante dopo è riapparso sulla via per salire sulla sua macchina. Qui la folla era nel frattempo divenuta sempre più numerosa: donne, uomini, bimbi, e fra tutti spiccavano le divise dei giovani organizzati della G.I.L., del G.U.F. e quelle delle Camicie Nere. Molti recavano fiori. Umberto di Savoia è stato così accolto da una nuova entusiastica dimostrazione, tra altissime grida inneggianti a Casa Savoia, all'Italia imperiale e fascista. Umberto di Savoia ha risposto sorridente al saluto festosissimo della folla goriziana, mentre mille e mille mani si tendevano nel saluto romano e fasci di fiori olezzanti della terra isontina venivano gettati sulla sua macchina, che lentamente si è messa in moto, seguita dalle vetture recanti alti ufficiali Generali.

Un bando del Duce

Gravi sanzioni comminate a chi non dà immediata comunicazione dell'atterraggio di aerei nemici

ROMA, 21

La Gazzetta Ufficiale *pubblica il seguente bando del Duce, Primo Maresciallo dell'Impero, Comandante delle truppe operanti su tutte le fronti:*

Art. 1) *E' punito con la reclusione fino a tre anni chiunque, essendo a conoscenza dell'atterraggio, della caduta di un aeromobile nemico nel territorio dello Stato, non ne dia immediata comunicazione ai superiori, se militare, ovvero ai Carabinieri Reali del luogo o ad altre pubbliche autorità, se trattasi di persone estranee alle Forze Armate dello Stato.*

Art. 2) *Chiunque sottrae, asporta, deteriora o indebitamente detiene parti, strumenti, materiali, armi od altri accessori di aeromobili nemici atterrati od abbattuti nel territorio dello Stato, ovvero documenti, carte valori od altri oggetti appartenenti alle persone degli equipaggi, è punito se il fatto non costituisce un più grave reato, con la reclusione da tre a dieci anni.*

Art. 3) *La competenza a conoscere dei reati preveduti dagli articoli precedenti appartiene ai Tribunali militari.*

Art. 4) *Il presente bando entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella* Gazzetta Ufficiale *del Regno e per i territori dell'Africa Italiana e dei Possedimenti italiani, dalla pubblicazione nei relativi bollettini ufficiali.*

Dal Quartiere Generale delle Forze Armate, addì 19 settembre 1940-XVIII.

La bilancia commerciale è in passivo per l'Argentina

BUENOS AIRES, 21

Le statistiche ufficiali mettono in evidenza un notevole aumento del saldo passivo della bilancia commerciale dell'Argentina nei primi otto mesi dell'anno in corso. Le importazioni sono infatti aumentate del 27.7 per cento mentre le esportazioni sono salite soltanto del 7.3 per cento.

Particolarmente sfavorevoli sono gli scambi con gli Stati Uniti, dai quali sono state acquistate merci per un valore di 233 milioni di pesos contro una esportazione di soli 151 milioni. Il valore delle esportazioni in Inghilterra è stato di 366 milioni di pesos. *(United Press).*

Conversazioni commerciali fra Germania e Turchia

ISTANBUL, 21

Il giornale *Son Posta* informa che nuove conversazioni di carattere commerciale si stanno svolgendo tra la Germania e la Turchia, onde migliorare e rendere più efficace l'accordo in vigore. Lo stesso giornale annunzia prossima la conclusione dei negoziati economici con la Romania.

Si annuncia la firma avvenuta a Berlino, di accordi commerciali fra la Grecia e la Germania.

E' morta la zia di Re Faruk

ISTANBUL, 21

E' morta la Principessa Leila Mustafà Hamil, zia del Re d'Egitto, Faruk.

PER SPEDIRE "PACCHI URGENTI,,

Servizi convenienti e inappuntabili sono stati messi dalle Poste Italiane a disposizione del pubblico. La spedizione dei pacchi postali, tra gli altri, presenta considerevoli vantaggi con il servizio «Pacchi postali urgenti», i quali giungono al destinatario con la stessa rapidità di una lettera per espresso. Essi vengono accettati in ogni località per essere inoltrati con i treni diretti e direttissimi e recapitati a domicilio, con fattorini speciali, immediatamente dopo l'arrivo.

CRONACA DELLA CITTÀ

La situazione industriale di Trieste

Una importante riunione delle presidenze di categoria

Si è riunito nella sede dell'Unione fascista degli industriali il Comitato dei presidenti delle categorie industriali della Provincia, sotto la presidenza del gr. uff. Augusto Cosulich, assistito dal direttore dell'Unione stessa, dott. Antonio Petronio. Il presidente dell'Unione gr. uff. Augusto Cosulich, dopo aver ricordato con nobili parole lo scomparso camerata comm. Giovanni Checchin, presidente del Sindacato provinciale degli industriali del vetro, ha illustrato ai convenuti il quadro complessivo delle attività industriali triestine, rilevando in particolari situazioni derivate ad ogni singolo settore dallo stato di guerra e quindi dall'instabilità della produzione, per la deficienza di materie prime e per l'interruzione mondiale dei traffici.

Energie ricuperative

Nonostante le difficoltà in cui si dibattono alcune importanti attività produttive, gl'industriali triestini hanno escogitato, con ardimentosa iniziativa, tutti i mezzi a disposizione per ravvivare le energie ricuperative delle loro aziende e per limitare al minimo la disoccupazione della mano d'opera. Se, in determinati campi dell'industria, le possibilità di un normale svolgimento di lavoro sono attenuate o annullate dall'insufficienza o dalla mancanza di materie prime e dalla chiusura dei mercati di sbocco, in altri settori produttivi esistono favorevoli contingenze e liete prospettive di attività, come in quello degli stabilimenti aeronautici, della siderurgia e dell'alimentazione. Queste attività potenziate anche dalla crescente applicazione del piano autarchico, o altrimenti incrementate dall'aspetto della materia base per la lavorazione, svolgono un lavoro normale con numero inalterato di maestranze.

Per quanto concerne la produzione siderurgica, più stabilimenti di Ilvania stanno elaborando un piano di ingrandimento che, secondo il programma dell'autarchia siderurgica, aumenterà notevolmente la produzione, mentre in altri settori si sta provvedendo al potenziamento degli impianti. Inoltre la prossima messa in funzione del grande cementificio dell'Ilva e della nuova fabbrica della «Cerere Triestina», daranno un'altra prova delle energie industriali suscitate con l'applicazione del piano autarchico.

Concludendo la sua rassegna, il presidente Cosulich ha detto che gli industriali triestini, dopo vent'anni di dure esperienze, di lotte risolute, di coraggiosi ardimenti e di splendide affermazioni anche nel campo internazionale, sono preventivamente compenetrati dal loro dovere, che è quello di resistere e di superare le attuali contingenze. L'industria triestina è decisamente protesa e fiorida nella lotta durissima contro le difficoltà. Essa sa già affrontare con serietà propositi e ferma fede il disagio delle presenti situazioni, obbedienti all'imperativo categorico che è quello di vincere nel nome del Re e del Duce per le legittime espansione dell'Italia vittoriosa e per il sicuro avvenire di Trieste e del suo emporio.

Maggiore potenziamento

Una fervida manifestazione di solidarietà fascista ha coronato la rassegna del gr. uff. Cosulich, alla quale si è svolta poi una lucida e concisa discussione, alla quale hanno partecipato con senso dinamico delle attuali contingenze, il sen. Giovanni Banelli, il cons. naz. Bruno Coceani e l'ing. Paolo Pacchiarini. Dalla discussione è emersa l'opportunità di escogitare nuove iniziative attraverso il porto industriale, per poter realizzare così al massimo grado le possibilità autarchiche della produzione locale.

Il tema dello sviluppo e del potenziamento industriale di Trieste è stato particolarmente prospettato dal cons. naz. Bruno Coceani, che ha esaminato con ricchezza di argomentazioni la funzione riservata al porto industriale di Trieste a guerra finita, e il suo ha accennato all'utilità che l'Unione elabori uno studio particolareggiato sulle future possibilità industriali che potranno determinarsi in riflesso alla nuova Europa.

In fine il direttore, dott. Antonio Petronio, ha illustrato alcuni problemi di carattere interno ed ha esposto le funzioni della assistenza degli uffici nell'attuale momento, nonché ha dato delucidazioni di carattere economico ed assistenziale svolta dall'Unione.

La rimozione e consegna delle cancellate di ferro

Pubblicazioni apparse recentemente hanno fatto credere che il termine per la consegna delle cancellate di ferro sia stato prorogato al 31 dicembre dell'anno corrente. Si precisa che tale proroga si riferisce soltanto ad alcune categorie di enti; pertanto per i privati valgono i termini fissati dal Commissariato, e cioè:

1) Per la città e suburbio di Trieste: 20 agosto 1940;

2) Per le frazioni di Contovello, Prosecco, Santa Croce, Villa Opicina, Banne, Trebiciano, Padriciano, Basovizza, Gropada, Cattinara e Longera, nonchè per i Comuni di Sgonico, Divaccia S. Canziano, Sgonico, Fogliano Redipuglia, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Turriaco, Duino-Aurisina, Doberdò del Lago, S. Canzian d'Isonzo, Tomadio: 30 settembre 1940;

3) Per i Comuni di Crenovizza, Grado, Monfalcone, Postumia Grotte, Ronchi dei Legionari, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Sesana, Villa Slavina, Senosecchia, San Giacomo in Colle: 31 ottobre 1940.

Si rammenta di conseguenza ai proprietari di cancellate l'obbligo di provvedere in conformità, avvertendo che a carico degli inadempienti verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 17 della legge 8 maggio 1940 XVIII.

Il XIV Annuale della Confinaria

La Milizia confinaria, costituita il 22 settembre 1926 ed inquadrata in quattro Legioni, celebra oggi il suo XIV annuale. E' questa l'arma di una specialità della Milizia che ha la missione di vigilare le frontiere terrestri del Regno; e com'essa lo adempia, con quale spirito di sacrificio, è consacrato nelle pagine silenziose della sua storia quotidiana. Isolati tra i boschi, esposti a tutte le intemperie, giorno e notte questi fedeli della Rivoluzione operano in armi, vigilano i valichi e i passi di più arduo accesso, pronti nello stesso tempo — e alpinisti e turisti hanno avuto spesso occasione di farne l'esperienza preziosa — a soccorrere i pericolanti, a far da guida e ad accorrere ovunque un pericolo minacci.

Sulle frontiere così vigilate, la nostra Legione, la «Montenevoso», che è la IV ed ha giurisdizione sull'intero confine orientale, ha scritto pagine che restano negli annali delle camicie Nere, a titolo di eroismo nell'adempimento del proprio dovere, e di gloria: quattro Caduti e sette feriti, una medaglia d'argento al valor militare, tre di bronzo e 23 encomi solenni. Il Duce premiò l'operosa attività della Confinaria consegnando personalmente il labaro alle Legioni durante la Sua storica visita a Trieste nel settembre del 1939, nella quale circostanza Egli manifestò il suo compiacimento per la fede e l'abnegazione degli uomini che le componevano, e volle che un forte reparto sfilasse dinanzi a Lui.

Ma non solo ai confini vigila l'arma, che ha scelto a suo inno le melodiose note della «Montanara»; quando la Patria chiama, la Confinaria si mette in linea e aggiunge il suo al valore degli altri camerati in grigioverde: così in Africa, così in Spagna, così oggi, inflessibilmente devota al suo motto virile: «Di qui non si passa».

Chi la comanda è un valoroso: il Lugotenente Generale Mischi Archimede, decorato dell'Ordine militare di Savoia e di sette medaglie al valore; ed è il comandante stesso che celebrerà l'annuale alla radio: oggi, alle 14 e 5. Le sue parole scenderanno nel cuore della Nazione che pensa a questi suoi figli con animo grato, orgogliosa di essi, fiduciosa nella loro buona guardia lungo le sue frontiere.

Il riuscito convegno di politica razziale al "Guf,,

Venerdì sera, nella sede del «Guf», si è svolto l'atteso convegno sulla coscienza di razza e i giovani. La sala era gremita di «gufini» e di altri ascoltatori, segno del fervido e costante interesse. La relazione è stata tenuta dal camerata Ugo Lanza, che con acuto senso critico ha esaminato la questione sotto i diversi aspetti politici e sociali, ribadendo la necessità di continuare inflessibilmente e senza compromessi sulla strada già segnata, specie nell'attesa della certa vittoria, che aprirà al popolo italiano, nella realtà del nuovo Impero mediterraneo e africano, vastissime possibilità di vita. Il giovane oratore, trattando della questione razziale, sia in funzione antisemita, sia in funzione di espansione imperiale, ha rilevato che le due direttrici di marcia sono interdipendenti e che su entrambe bisogna andar fino in fondo, nulla trascurando per raggiungere gli scopi prefissi.

E' venuto quindi a intrattenersi su alcuni particolari aspetti del problema locale, esprimendo la fiducia che i giovani, che più degli altri devono sentire l'orgoglio e la fierezza della razza, sapranno essere i più tenaci assertori delle direttive del Duce. La calda ed appassionata esposizione del camerata Lanza, seguita con intensa attenzione, è stata alla fine coronata da un vibrante applauso. Si è poi aperta la discussione, all'inizio della quale il camerata Migliorini ha porto il cordiale saluto della direzione di Mistica Fascista che conosce ed apprezza l'instancabile attività di quanti, in questo settore di confine, tendono alla formazione di una profonda e radicata coscienza razzistica, che dev'essere imperniata su concetti chiari, soprattutto affermativi e costruttivi. Vari camerati hanno poi interloquito, contribuendo alla chiarificazione di alcuni argomenti.

Al termine del riuscitissimo convegno, aperto e chiuso con il «saluto al Duce», è stato inviato il seguente telegramma alla Scuola di Mistica Fascista: «Gollardi triestini iniziando in fervido convegno terzo anno attività razzista riaffermano intransigenza politica razziale base Impero. Reggente «Guf» Milazzi».

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni Gruppi rionali fascisti del capoluogo

D'ordine del Segretario federale, componenti del Direttorio federale hanno iersera ispezionato i Gruppi rionali fascisti «Quis contra nos?», «Morara Sassi» e «L. Razza», controllandone l'attività. Dopo l'ispezione i gerarchi hanno ricevuto presso le sedi fascisti e pubblico.

Premi del Duce per parti gemellari

Sono state assegnate a Giraldi Augusto lire 800 quale premio del Duce per la nascita dei gemelli Lidia e Giorgio.

Sono state inoltre assegnate a Stallo Giordano lire 700 quale premio del Duce per la nascita dei gemelli Alessandro e Umberto.

Stamane alle ore 10 prova delle sirene

Stamane alle 10 si svolgerà la consueta prova settimanale delle sirene, che si protrarrà per venti secondi.

L'A. S. Mutilati, Invalidi e Feriti per la Rivoluzione comunica a tutti gli iscritti che con l'entrante settimana l'orario d'ufficio dell'Associazione viene stabilito nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 18 alle 19.

Concerto bandistico in piazza Garibaldi. La banda cittadina «G. Verdi», sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà oggi, alle 11, un concerto

20 mila lire del Duce per il nostro Concorso

L'Eccellenza il Ministro della Cultura Popolare Alessandro Pavolini, ha inviato al nostro Direttore la seguente comunicazione:

Mi è gradito comunicarti che il Duce si è compiaciuto accordare un contributo di lire 20.000 per il Concorso demografico de «Il Piccolo» dell'Anno XVIII.

Questa notizia non mancherà di essere accolta con la più profonda soddisfazione dalle brave mamme triestine, che considerano il nostro Concorso demografico annuale come un'istituzione.

La sanità della razza e l'incremento demografico di questa generosa terra di confine sono elementi fondamentali per il rinnovamento e il potenziamento della vita nazionale. Siamo sicuri che quest'anno la partecipazione delle famiglie supererà quella dell'anno scorso, riuscendo così totalitaria.

Al momento opportuno pubblicheremo le norme del Concorso che avrà inizio il 29 ottobre, primo giorno dell'Anno XIX.

I pittori giuliani

delle tre sale a sinistra alla 14.a Sindacale d'Arte

Nell'ordinamento delle sale, alla Galleria Trieste, valse il criterio di collocare nella sfilata di sale a sinistra i forti coloritori: ossia quelli che stanno bene insieme per vigorose impostazioni coloristiche. Naturalmente, non è detto che abbiano ad esser tutti degli Ercoli del colore, ma stanno bene insieme. Pregevoli per loro stessi, sanno anche fare ricca sinfonia.

Stultus, Finazzer, Fulignot la Battigelli

La prima sala potrebbe anche chiamarsi la sala di Stultus. Non solo perchè egli vi è l'artista di gran lunga più importante, ma perchè veramente domina lo spazio (e magari ne avesse anche più), col suo quadro monumentale «Sosta al ponte». E' il quadro tipico dello Stultus, il suo mito, al quale ha bisogno di ritornare: la giunonica donna ignuda, di statuaria plasticità, e intorno ad essa sparsi i contadinelli e le villanelle vestite, dai buoni occhi innocenti. Certo che questa pittura di gran linea Djalma Stultus la fa molto bene, come è certo che la contadinella dell'altro quadro è degna delle serene riposanti sorelle che già l'artista le diede. Più pungente interesse suscita il «Piccolo cantiere», perchè cosa nuova nell'artista. Forte cosa, e concepita all'aperto. Costruzione salda e robusta, colore schietto e verace, in un'aria di generoso respiro.

Vediamo in questa sala due composizioni di Arturo Finazzer, nella tecnica che gli è propria: due delle cose sue migliori, perchè di soggetti da lui studiati in ripetute prove, con crescente risultato pittorico: l'«Osteria di campagna» con le sforacchiature di luce nella pergola, e «La partita a bocce» con le sue figurette bene osservate. Del Giordani, che pure espone in questa sala, parleremo con gli altri acquarellisti. Il Fulignot ha un simpatico fare elegante nel suo ritratto di signorina, e anche meglio nel disegno colorato, in verità molto fine. Il vaso di terra con peperoni della signorina Battigelli è dipinto con armonica fusione di toni, e si veda volentieri.

Orlando, Moro, Lannes Spadavecchia, la Psacaropulo, Wetzl Lucchesi, Cèsar

La seconda sala, per la monumentalità e il fiammante colore del ritratto centrale, potrebbe chiamarsi la sala di Lannes. Ma procediamo con ordine, perchè egli è in buona compagnia. Ci sono Orlando e Moro con lui, due pittori che quest'anno si fanno veramente molto onore. Tutti e due hanno strenuamente faticato prima di affermarsi. Orlando è un volitivo paziente: d'anno in anno lo abbiamo veduto aprirsi la strada a una pittura solida e conseguente come quella che ora egli fa. Si veda il suo ritratto di giovane donna. Orlando era già arrivato a bei risultati in altra forma di ritratti; poteva fermarsi. Non si è fermato. Ha ripreso da capo. Nuovi anni di lavoro. E poi questo bel ritratto che li riassume: così ben ragionato nella composizione del colore, così calmo e sicuro, nel parco impasto del viso, nella giusta luce degli occhi, nella mano di così amorevole e fine disegno, nei particolari virtuosamente toccati. Ci sono di questo pittore anche un'ottima natura morta, e una veduta di Barcola sotto un rabbuffo di vento, che è pittura immediata, energica, viva di pennello e interessante di toni. E Moro, lì vicino, è un altro pittore paziente; un po' meno volitivo, anzi spesso travagliato dai dubbi; ma anch'egli è arrivato! E come è arrivato. Il suo autoritratto è onesto, chiaro, ben costrutto, espressivo; la sua natura morta è assai bravamente composta; ma «Temporale», il quadro dove sui freschi violacei delle nuvole si proiettano i carrozzoni di un attendamento zingaresco, e una pozza d'acqua si imbeve dei mescolati colori del cielo, è senz'altro il momento pittorico più ricco e complesso che il Moro abbia dominato finora. E sta tra i paesaggi meglio sentiti e meglio riusciti dell'Esposizione.

Ed ora al Lannes. Quel ritratto fiammante di signora, che sta in trono, che nella sua mostra, ripete certo un tema a cui egli tornò più d'una volta negli ultimi anni; ma lo riporta con una autorità che non può sfuggire nel trattamento di quei pericolosi rossi ebbri di luce, e con un equilibrio in quelle sue vibrazioni luminose, che mostrano come egli non sia rimasto fermo, ma sia andato innazi. Ai lati della vasta tela, due paesaggi: due paesaggi animati di quella freschezza e luminosità, di quello studio delle ombre leggere e delle ombre umide e profonde, che negli ultimi anni si rivelarono nel Lannes paesista. E non sono, naturalmente, due quadri facili. Tanto più da ammirarne la riuscita: così della ridente campagna suburbana seminata di casette in dolce pendio, come del profondo boschetto in cui si alternano sapientemente riflessi azzurri e malvacei. Sono due vigilate, ma anche assai cordiali pitture.

C'è pure in questa sala un quadretto di paese del pittore Spadavecchia, fedele alle sue impressioni d'ore crepuscolari, in cui tutti i toni si impregnano di terreo, di fosco. E poi vi sono i saggi di un promettente gruppo di giovanissimi. Alice Psacaropulo era una ragazzina, e già rivelava un sicuro intuito di coloritrice: ora, allieva del Casorati, fa sentire la buona scuola in una piccola natura morta impostata su tonalità squisite. Arno Wetzl mostra già equilibrio di colore e di composizione nel suo fresco piatto di scombri. Aurelio Lucchesi ha una buona impressione di fiori e oggetti in aria chiusa; R. Cèsar ha pure una impressione di fiori, un po' indefinita, ma chiara e spaziosa.

Levier, Righi, Cernigoi, i due Daneo Spacal

Alla terza sala del gruppo da noi oggi studiato, non si può dare altro nome che quello di Adolfo Levier: ma anche dirimpetto a lui stanno degnamente due pittori valenti, Righi e Cernigoi. Levier occupa oggi un posto superiore fra i pittori nostri: nessuno ha il suo impeto, l'immediatezza della sua visione coloristica, i suoi sicuri ardimenti nell'eseguire. Tutto scatta delle sue mani con una palpitante vivezza e gli accostamenti di toni che egli vede ed afferra come componenti d'una visione armonica sono tutti suoi e nessuno li immaginerebbe. Il più ammirato dei suoi quadri esposti è quello coi girasoli: e difatti il pennello dà una prodigiosa vividezza al loro intenso splendore. Ma non certo da meno è il vicino ritratto di un giovane artista: pittura che bisogna guardare per intendere con quale originalità e freschezza d'intuito sia stata condotta. Una soluzione luminosa come quella del viso pallido sopra il fazzoletto a riquadri nemmeno in un Mancini la potete trovare.

Temibile dirimpettaio: ma Righi e Cernigoi sono buoni pittori. Righi, con la sua mostra accorta, si è messo decisamente in linea coi migliori nostri: Si là egli ha tratto tre bellissimi squarci di pittura, e qui, alla Galleria Trieste, valgono ancora di più. Specialmente il nudo di donna, la cui compatta visione coloristica guadagna dalla luce più calda; ma anche gli altri due dipinti, quello con la mirabile temperanza dei toni forti in un'atmosfera luministica, e l'altra vigorosa natura morta dove i toni forti costruiscono per distacco sono cose che si vedono con godimento. E Cernigoi altresì ci dà molto piacere. E' alquanto rinnovato: ossia il suo eccellente istinto di pittore, che servì tante volte la fantasia o le effervescenti formule cerebrali, serve questa volta, in varie forme, il bisogno di intepretar la realtà. Inventivo, libero e audace nel rendere il paesaggio con effetti sintetici temerari e tuttavia vittoriosi, il Cernigoi ha una profondità e bellezza di tono. un'aromatizzazione quasi lombarda, nella sua natura morta color di pesca, mentre in quella coi pesci, dove la germinazione degli impasti pittorici è indefessa e smagliante, egli s'inalza a una delle sue più alte e pregnanti manifestazioni di coloritore.

In questa sala espongono pure i due giovani fratelli Daneo. Temperamenti ben dotati, senza dubbio, di coloristi, se pure oggi ancora su la via della formazione. Ma il «motivo veneziano» di Romeo Daneo è un buon raggiungimento e l'aria infocata nel paesaggio n. 19 di Renato ha un certo dionisiaco estro. Modesto e lodevolmente discreto, vicino a loro, è il paesino dello Spacal.

b.

La mostra storica del libro

Per aderire a numerose richieste, la mostra in via S. Pellico 2 resterà aperta quest'oggi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 21. L'interessante rassegna della evoluzione tecnico-estetica del libro attraverso i tempi è stata prorogata a tutto sabato 28 corrente.

Notevole scossa sismica avvertita dalla stazione di Trieste

La stazione sismica del locale R. Istituto Geofisico comunica di aver registrato oggi, con inizio alle ore 15.56'42"3, una violenta scossa di terremoto alla distanza di 4600 chilometri in direzione est. La zona colpita è quindi l'Afganistan orientale. Dato il carattere della scossa e la notevole profondità ippocentrale (200 chilometri circa) si presume che il movimento sia stato localmente avvertito per vasto raggio, ma che non abbia prodotto molti danni. La registrazione ha avuto termine alle ore 17 circa.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione operaie e lavoranti a domicilio. Si comunica a tutte le operaie appartenenti al G. R. F. «Casciana» che mercoledì alle 19 avrà luogo in sede un convegno di operaie con gioco di tombola a premi. Tutte sono invitate a intervenire.

L'assegnazione del sapone alle aziende artigiane di Trieste

Si invitano le lavanderie, stirerie e tintorie artigiane a rivolgersi subito presso la segreteria provinciale dell'Artigianato, via Nizza 8, dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30 per il ritiro dei buoni per l'assegnazione di sapone per il mese corrente.

L'odierno concerto in piazza Unità della banda presidiaria

Oggi, alle ore 17.30, la banda del Presidio militare, diretta dal maestro cav. Domenico Fantini, terrà in piazza Unità un concerto

La chiusura dei corsi graduati della G.I.L.

Un'ispezione del Federale

Ieri si è concluso, presso la Colonia «Duchi d'Aosta» di Sesana, il Corso graduati Avanguardisti e Balilla moschettieri, che ha avuto inizio il 12 corr., e al quale hanno partecipato oltre 200 Giovani del Littorio del capoluogo e dei centri della provincia.

Nella mattinata il Federale ha ispezionato il Corso, esprimendo il suo elogio al comandante, agli istruttori ed agli allievi per i proficui risultati ottenuti. Il Federale ha inoltre presenziato all'addestramento di alcuni reparti.

Nel pomeriggio, alla presenza del Vicecomandante federale, ha avuto luogo la cerimonia dell'ammaina bandiera, dopo la quale i Giovani del Littorio hanno entusiasticamente acclamato al Fondatore dell'Impero.

La Giornata dell'uva oggi in Provincia

Oggi, in tutte le località dell'altipiano della Provinia di Trieste verrà celebrata la Giornata nazionale dell'uva. Queste celebrazioni che precedono di una settimana quelle del capoluogo, vengono organizzate dai Dopolavoro Comunali e frazionali in collaborazione con g. Enti pro loco.

Ovunque sono stati allestiti dei chioschi vendemmiali piazzati nelle principali strade delle cittadine del Carso triestino e si sta alacremente lavorando intorno ai tradizionali carri allegorici e vendemmiali che sfileranno in corteo lungo le vie delle borgate. Sono stati fatti inoltre i preparativi per l'organizzazione di numerose feste campestri a carattere vendemmiale che completeranno il ciclo delle manifestazioni predisposte per la celebrazione di questa festa tanto cara al popolo italiano.

Come negli anni scorsi i Dopolavoro comunali distribuiranno gratuitamente l'uva alle famiglie numerose e quest'anno il saporoso frutto verrà pure offerto in omaggio ai camerati alle armi che si trovano distaccati nelle località della Provincia.

Il Dopolavoro provinciale di Trieste di concerto con l'Ente provinciale del Turismo allo scopo di garantire la massima partecipazione di dopolavoristi alle celebrazioni della Provincia ha organizzato dei raduni cicloturistici nei principali centri del Carso triestino; raduni cicloturistici per i quali l'Ente provinciale del Turismo ha messo in palio degli artistici premi da assegnarsi ai gruppi cicloturistici più numerosi, al gruppo femminile più numeroso, ed al gruppo meglio equipaggiato. Inoltre il Dopolavoro provinciale ha deliberato che la partecipazione dei cicloturisti ai raduni indetti in occasione della Giornata dell'uva avrà valore agli effetti del conseguimento del brevetto ciclistico O. N. D. per l'anno XVIII.

ASTERISCHI

Mantelli ed abiti di lusso

Le ultime creazioni di gusto raffinato. Pirenei per vesti nel più ricco assortimento. Raccomandiamo la nostra ben nota maglieria «Hanro» in ricca scelta. Prezzi scrupolosamente calcolati. Manfreda, piazza Malta.

Mistella!

E' la parola di tutte le signore, essendo la calza più bella e resistente sino ad oggi fabbricata, da non confonderla con le diverse imitazioni. Negozio di vendita esclusiva «Vulcano», via Muratti 4, ove troverete anche un vasto assortimento di guanti e calze produzione Ruscus. F. S. Nessun altro negozio è autorizzato a vendere a Trieste le Mistella. Esclusivista «Vulcano», via Muratti 4.

Onorificenza

In questi giorni il cav. Adolfo Paganuzzi, Segretario Capo delle Ferrovie dello Stato a riposo, è stato promosso Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. All'egregio funzionario vivi rallegramenti.

Nozze

Oggi nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie si celebra il matrimonio della signorina Eleonora Sirk con il sottotenente rag. Giuseppe Collavo, segretario della sede di Trieste dell'«Infail», attualmente richiamato, in zona di operazioni. Rallegramenti e auguri.

— Il fascista Mario Calligaris e la consorte Rosa Ferrati si sono ieri l'altro recati alla Casa del Fascio dove hanno offerto le loro fedi d'oro ricevendo in cambio quelle di ferro. Il Federale ha rivolto agli sposi parole di augurio e di compiacimento per il gesto significativo.

Culla

La casa del camerata Carmine Ruggiero è stata allietata dal sorriso di un vispo Figlio della Lupa al quale è stato dato il nome di Gaetano. Vivi auguri.

Cecchelin al Filodrammatico

Oggi al Filodrammatico ultime repliche di Cecchelin nella divertente commedia musicale «La go fata mi» e varietà. Da domani la commedia brillantissima «La Loteria de Tripoli» e nella seconda parte «Andemo in osteria de Ciancele a sintir le bele canzonete del nostro *Marameo!*».

Un ciclo di concerti al Castello di San Giusto

L'Azienda autonoma soggiorno e turismo, per desiderio ed iniziativa del Podestà, ha fissato per le prossime tre domeniche di ottobre, un ciclo di concerti, affidato alla direzione di Cesare Barison. I concerti si svolgeranno nella sala veneta del Castello di S. Giusto, nelle tre domeniche accennate di ottobre ad ore 17.30.

Il complesso artistico esecutore sarà formato da Cesare Barison, violinista, Morosina Barison, pianista e da un piccolo gruppo di archi.

I programmi sono stati composti con raro senso d'arte e costituiscono un insieme tale da invogliare tutti gli amatori della musica a goderne l'audizione.

Versi triestini di Alma Sperante

Il popolare poeta triestino Alma Sperante ha pubblicato un nuovo libretto dei suoi versi in dialetto, *Memorie e impressioni*, stampato a Capodistria coi tipi del Focardi. E' il tredicesimo di tali libretti che il poeta lincenzii in meno di dieci anni; e sono tanti perchè egli ha saputo farsi il suo pubblico.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.10 (tocc. Ospizio), 11.30 (diretto), 17 (diretto facolt.), 19 (diretto); da Capodistria, ore: 6 (diretto), 8.15 (tocc. Ospizio), 12.30 (Ancarano e Ospizio), 16 (diretto facoltativa), 18 (diretto).

Servizio soltanto per Ospizio e Ancarano: da Trieste, alle ore 9.30; ritorno da Ancarano e Ospizio alle 12.40. (Capodistriana).

Muggia. 8, 10, 12.5, 14.45 e 17.35. Da Muggia: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45 e 17.

Dallo Scalo Legnami per *Muggia*: ore: 6.35, 13.10, 20; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45, 19.30. (Muggesana).

Bollettino demografico

21 sett. 1940-XVIII

Nati	8
Morti	7
Matrimoni	—

Decesso. Un caro nostro compagno di lavoro, il linotipista Galasso Benatti, è stato colpito da un lutto gravissimo: l'unico suo figlio, Corrado, d'anni 18, studente liceale, un giovane che, per alto intelletto e per singolari virtù d'animo, vedeva già schiudersi un brillante avvenire, è stato ieri mattina strappato alla vita e allo studio da una violenta malattia infettiva. Esprimiamo al camerata Benatti, in quest'ora di dolore, la nostra viva e affettuosa solidarietà.

NEI DOPOLAVORO

Ferroviario. Oggi il gruppo cicloturisti parteciperà a Sesana alla giornata dell'Uva. Ritrovo alle 9 in sede. Il dolce frutto sarà offerto gratuitamente a tutti i partecipanti. Con la prossima settimana vengono riprese le manifestazioni ricreative in sede. La filodrammatica «E. Duse» inizierà la stagione con la commedia di Carlo Goldoni «La locandiera». I posti per lo spettacolo si possono acquistare da domani in segreteria.

«Cooperative Operaie». Tutti i partecipanti alla scampagnata di Roditti dovranno trovarsi oggi alle 13.30 davanti alla sede del Dopolavoro via Raffineria 6.

Un abile borseggiatore arrestato dalla Questura
dopo aver derubato 5 persone

Da una decina di giorni, un borseggiatore abile quanto svelto, era divenuto un serio pericolo per i cittadini. Cinque persone infatti erano rimaste vittime della sua mano leggera.

Dapprima fu il dott. F. A., che trovandosi alla Stazione delle autocorriere, fu adocchiato dal malvivente. Gli si avvicinò e, approfittando di un momento di ressa, riuscì a rubargli il portafoglio contenente ben 2000 lire. Visto l'ottimo successo del primo colpo, il misterioso borsaiolo si appostò anche il giorno appresso nell'interno della Stazione delle autocorriere, per alleggerire il dott. M. L., abitante in vale Sonnino, di un portamonete contenente 800 lire.

L'azione del delinquente però non termina quì. Egli rubò in seguito altre 15.000 lire di assegni a tale S. A., abitante in piazza Oberdan, mentre questi attendeva pacificamente il tram di Opicina. Ritorna alla carica il tizio in piazza Ponterosso, scegliendo questa volta per vittima una distinta signora che non si accorge di una mano lesta che s'introduce in una tasca del suo impermeabile per impossessarsi di 130 lire.

Sino a qui il pericoloso malvivente ha avuto però la fortuna di non essere visto da nessuno. Agli agenti della squadra mobile quindi, nessuno dei quattro aveva saputo fornire il minimo particolare utile per individuarlo. Senonchè, per ordine del questore, comm. Capobianco, il commissario capo della squadra mobile, dott. Giaquinto, aveva già impartito le necessarie istruzioni per togliere dalla circolazione il delinquente.

Venerdì poco dopo le 12, la signora Lucia Sola, abitante in piazza Carlo Alberto 1, mentre si trovava su una vettura tranviaria della linea 12, veniva derubata di due borsellini contenenti 32 lire e di un braccialetto d'oro. Nella ressa dei viaggiatori, però, la Sola distinse un uomo che, facendosi largo a forza di spintoni, riusciva a guadagnare lo sportello di uscita per poi scendere frettolosamente. La Sola si recava immediatamente in Questura, dove forniva al dott. Giaquinto alcuni ottimi particolari. Dopo sole quattro ore di ricerche, Eugenio Karis, di 32 anni, nativo di Bolzano e abitante nella nostra città in via S. Michele 37, si trovava negli uffici della squadra mobile, per confessare i suoi cinque borseggi e per restituire una piccola parte della refurtiva.

Il furto in una macelleria
di una tenda impermeabile

Ieri, poco prima di mezzogiorno, il proprietario della macelleria sita in via Vasari 6, Antonio Cernaz, fattosi sull'uscio della bottega, si accorgeva che ignoti ladri lo avevano derubato della tenda impermeabile ch'egli usava normalmente per coprire la carne in trasporto dal macello al proprio negozio, chè aveva lasciata incustodita sul furgoncino, al lato opposto della strada. La tenda, del valore di circa 150 lire, dove era potuta finire se non presso un rigattiere? — pensò il Cernaz — il quale, convinto così di poter pescare i mariuoli, si mise tosto in cammino recandosi presso vari rigattieri della città.

Nel pomeriggio, entrato nella rigatteria di via S. Maurizio 9, il macellaio, improvvisatosi poliziotto, riusciva a ritrovare la tenda; ma questa dai ladri, anzi dal ladro, come si vedrà ora, era stata ridotta in pezzi.

— Da chi l'avete comperata?

— Dal bracciante Giovanni Croevia.

— Ah, è quel tale che dorme all'alloggio popolare di via Pondares, se non mi sbaglio.

— Proprio quello.

— E quanto gli avete dato?

— Dieci lire!

Rintracciato poco dopo, il Croevia venne affidato nelle mani del vigile Felice Olivo e tradotto al Commissariato del IV Distretto, ove ammise la propria colpa.

Epilogo giudiziario
di un investimento mortale

Abbiamo da Venezia, 21:

Dopo quattro giudizi in successive fasi di giurisdizione, ha avuto il suo epilogo davanti alla Corte d'Appello di Venezia il procedimento penale a carico di Renzo Bidoli da Treviso, che nell'aprile 1938, lungo la strada litoranea Monfalcone-Trieste investiva con la propria automobile il trentenne commerciante triestino Filippo Cadoni nell'atto in cui questi si accingeva ad attraversare la strada provinciale al bivio di Duino.

Esaurita l'istruttoria penale a carico del Bidoli e rinviato a giudizio per rispondere di omicidio colposo, il Tribunale di Trieste lo assolveva per insufficienza di prove.

Senonchè il Procuratore del Re presentava ricorso e la Corte di Appello di Trieste, riformando la sentenza del Tribunale, condannava l'imputato a quattro mesi di reclusione, alle spese e ai danni.

Ma la vicenda non era ancora finita, poichè la difesa del Bidoli faceva ricorso in Cassazione e la Corte Suprema, con sua sentenza del 4 aprile 1940, riteneva di annullare il giudicato della Corte di Appello di Trieste rinviando la causa per nuovo esame alla Corte d'Appello di Venezia.

A conclusione dell'ampio dibattito, celebratosi ieri, la Corte di Venezia ha riconfermato la condanna del Bidoli a quattro mesi di reclusione; inoltre l'ha condannato ai danni da liquidarsi in separata sede verso la parte civile, accordando per intanto una provvisionale di lire 15.000.

Presidente comm. Tomajuoli; difensori del Bidoli gli avvocati Boscolo e Dalla Rosa del Foro di Treviso; patrono della parte civile l'avv. Turola di Trieste.

La "topolino,, prodiga

Giovedì sera a Mario Chicco, proprietario del negozio di radio sito in via Imbriani 11, è stata rubata la sua «topolino», che aveva lasciato momentaneamente incustodita nei pressi del negozio. Poco dopo, constatata la sparizione della macchina, il Chicco si è recato in Questura per denunciare il furto. E' stato più fortunato, però, di quanto sperava. Venerdì nel pomeriggio, mentre si trovava come al solito nel negozio, una telefonata lo ha fatto accorrere all'apparecchio. Era un anonimo che, dopo avergli rubata l'automobile, e dopo aver fatto una bella corsa attraverso la città, si era pentito del gesto, avvertendolo che poteva trovare la macchina in via Besenghi, a poca distanza dalla caserma dei carabinieri. E infatti il Chicco, subito accorso sul posto, ha trovato la macchina abbandonata, in perfette condizioni. Dal serbatoio, soltanto, mancavano 14 litri di benzina.

Lite. Il manovale Silvio Cozzi, di 44 anni, abitante in Guardiella S. Cilino 1808, è venuto a diverbio ieri con tale Genoveffa Severina che abita nella stessa casa, con un fratello del Cozzi. Questi, nella lite, ha riportato contusioni multiple alla faccia. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Morte improvvisa

Verso le ore 21.30 di ieri sera, il meccanico Rodolfo Clavi di 39 anni, abitante in via dei Montecchi 8, mentre lavorava all'officina dell'«Acegat», in via Broletto, è stato colto da improvviso malore. Trasportato all'ospedale Regina Elena il Clavi, non appena giuntovi purtroppo ha cessato di vivere.

Ciclisti sfortunati

All'incrocio della via del Ghirlandaio con la piazza Perugino e la via Conti, il fattorino Bruno Tersi di 20 anni, abitante in via S. Maurizio, che scendeva in bicicletta la via Ghirlandaio, si è scontrato con l'auto targata «TS 12751» che si dirigeva verso il viale Sonnino. Nel cozzo il giovane è stato gettato a terra e si feriva alla regione temporale destra. Con l'auto investitrice il Tersi è stato trasportato all'ospedale Regina Elena

— Inforcata la bicicletta ad Aquilinia per raggiungere il centro della città, il capo guardiano Bruno Nocera di 38 anni, abitante al n. 15 della suddetta frazione, è caduto dalla macchina nei pressi della Fabbrica Macchine di S. Andrea. All'astanteria dell'ospedale Regina Elena, il Nocera si è fatto medicare una ferita al mento, e delle contusioni all'avambraccio destro ed alla mano sinistra.

Alla R. Università di Trieste

L'orario degli esami della sessione autunnale

Il Rettorato della R. Università di Trieste comunica che gli esami della sessione autunnale avranno luogo come segue:

Facoltà di giurisprudenza e scienze politiche

Economia politica corporativa, 7 ottobre, ore 9 (I appello), 23 ottobre, ore 9 (II appello); Diritto privato comparato, 7 ottobre, ore 9 (I appello), 22 ottobre, ore 9 (II appello); Politica economica e finanziaria, 7 ottobre, ore 15 (I appello), 23 ottobre, ore 9 (II appello); Istituzioni di diritto romano, 8 ottobre, ore 9 (I appello), 24 ottobre, ore 9 (II appello); Demografia generale e comparata delle razze, 8 ottobre, ore 15 (I appello), 22 ottobre, ore 15 (II appello); Geografia ed etnografia coloniale, 8 ottobre, ore 15 (I appello, 22 ottobre, ore 15 (II appello); Istituzioni di diritto privato, 9 ottobre, ore 9 (I appello), 24 ottobre, ore 9 (II appello); Storia delle dottrine economiche, 9 ottobre, ore 9 (I appello), 24 ottobre , ore 9 (II appello; Diritto civile, 9 ottobre ore 15 (I appello), 24 ottobre, ore 15 (II appello); Istituzioni di diritto pubblico, 10 ottobre, ore 9 (I appello), 25 ottobre, ore 9, (II appello); Diritto amministrativo, 10 ottobre, ore 15 (I appello), 25 ottobre, ore 9 (II appello); Diritto costituzionale, 11 ottobre, ore 9 (I appello); 26 ottobre, ore 9 (II appello); Diritto costituzionale italiano e comparato, 11 ottobre, ore 15 (I appello), 26 ottobre, ore 9 (II appello); Diritto processuale civile, 11 ottobre, ore 15 (I appello), 26 ottobre, ore 9 (II appello); Medicina legale e delle assicurazioni, 12 ottobre, ore 9 (I appello), 23 ottobre, ore 15 (II appello); Cultura militare, 14 ottobre, ore 9 (I appello), 30 ottobre, ore 9 (II appello); Geografia politica ed economica, 14 ottobre, ore 15 (I appello), 31 ottobre, ore 15 (II appello); Storia moderna, 14 ottobre, ore 15 (I appello), 31 ottobre, ore 15 (II appello); Economia colonia, 14 ottobre, ore 15 (I appello), 31 ottobre, ore 15 (II appello); Diritto penale, 15 ottobre, ore 9 (I appello), 29 ottobre, ore 9 (II appello); Procedura penale, 15 ottobre ore 9 (I appello), 23 ottobre, ore 9 (II appello); Storia e dottrina del Fascismo, 15 ottobre, ore 15 (I appello), 25 ottobre, ore 15 (II appello); Storia delle dottrine politiche, 15 ottobre, ore 15 (I appello), 25 ottobre, ore 15 (II appello); Diritto romano, 16 ottobre, ore 9 (I appello), 31 ottobre, ore 9 (II appello); Diritto pubblico romano, 16 ottobre, ore 9 (I appello), 31 ottobre, ore 9 (II appello); Esegesi delle fonti del diritto romano, 16 ottobre, ore 9 (I appello), 31 ottobre, ore 9 (II appello); Diritto commerciale, 16 ottobre, ore 15 (I appello), 30 ottobre, ore 15 (II appello); Diritto industriale, 16 ottobre, ore 15 (I appello), 30 ottobre, ore 15 (II appello); Dottrina dello Stato, 17 ottobre, ore 9 (I appello), 29 ottobre, ore 15 (II appello); Filosofia del diritto, 17 ottobre, ore 9 (I appello), 29 ottobre, ore 15 (II appello); Storia e politica coloniale, 17 ottobre, ore 15 (I appello), 1.o novembre, ore 15 (II appello); Storia del giornalismo, 17 ottobre, ore 15 (I appello), 1.o novembre, ore 15 (II appello); Diritto internazionale, 18 ottobre, ore 9 (I appello), 5 novembre, ore 15 (II appello); Statistica, 18 ottobre, ore 9 (I appello), 29 ottobre, ore 9 (II appello); Diritto coloniale, 18 ottobre, ore 11 (I appello), 5 novembre, ore 17 (II appello); Storia dei trattati e politica internazionale, 18 ottobre, ore 11 (I appello), 5 novembre, ore 17 (II appello); Diritto aeronautico, 18 ottobre, ore 15 (I appello), 2 novembre ore 9 (II appello); Diritto marittimo, 18 ottobre, ore 15 (I appello), 2 novembre ore 9 (II appello); Scienza delle finanze e diritto finanziario, 19 ottobre, ore 9 (I appello), 6 novembre, ore 15 (II appello); Diritto ecclesiastico, 21 ottobre, ore 9 (I appello), 1.o novembre, ore 9 (II appello); Diritto canonico, 21 ottobre, ore 9 (I appello), 1.o novembre, ore 9 (II appello); Diritto corporativo, 21 ottobre, ore 15 (I appello), 5 novembre, ore 9 (II appello); Storia del diritto romano, 22 ottobre, ore 9 (I appello), 6 novembre, ore 9 (II appello); Storia del diritto italiano, 23 ottobre, ore 9 (I appello), 6 novembre, ore 9 (II appello). Per gli iscritti vedi orario della Facoltà di Economia e Commercio.

Facoltà di economia e commercio

Lingua tedesca: 3 ottobre, ore 9 (scritto), 7 ottobre, ore 15 (I appello), 14 ottobre, ore 9 (II appello); Lingua inglese: 3 ottobre, ore 15 (scritto), 15 ottobre, ore 15 (I appello), 26 ottobre, ore 9 (II appello); Lingua russa: 4 ottobre, ore 9 (scritto), 11 ottobre, ore 15 (I appello), 23 ottobre, ore 15 (II appello); Lingua ungherese: 4 ottobre, ore 9 (scritto), 11 ottobre, ore 15 (I appello), 23 ottobre, ore 15 (II appello); Lingua cecoslovacca: 4 ottobre, ore 15 (scritto), 12 ottobre, ore 9 (I appello), 25 ottobre, ore 15 (II appello); Lingua serbocroata: 4 ottobre, ore 15 (scritto), 12 ottobre, ore 9 (I appello), 25 ottobre, ore 15 (II appello); Lingua francese: 5 ottobre, ore 9 (scritto), 15 ottobre, ore 9 (I appello), 29 ottobre, ore 15 (II appello); Lingua spagnola: 6 ottobre, ore 9 (scritto), 18 ottobre, ore 9 (I appello), 27 ottobre, ore 9 (II appello); Istituzioni di diritto privato, 7 ottobre, ore 9 (I appello), 23 ottobre, ore 9 (II appello); Matematica generale, 8 ottobre, ore 9 (I appello), 28 ottobre, ore 9 (II appello); Demografia gen. e comp. delle razze, 8 ottobre, ore 15 (I appello), 22 ottobre, ore 15 (II appello); Economia politica corporativa, 9 ottobre, ore 9 (I appello), 24 ottobre, ore 9 (II appello); Economia e politica agraria, 9 ottobre, ore 15 (I appello), 24 ottobre, ore 15 (II appello); Istituzioni di diritto pubblico, 10 ottobre, ore 9 (I appello), 25 ottobre, ore 9 (II appello); Diritto amministrativo, 10 ottobre, ore 15 (I appello), 25 ottobre, ore 9 (II appello); Cultura militare, 11 ottobre, ore 9 (I appello), 31 ottobre, ore 15 (II appello); Diritto processuale civile, 11 ottobre, ore 15 (I appello), 26 ottobre, ore 9 (II appello); Merceologia, 12 ottobre, ore 9 (I appello), 30 ottobre, ore 9 (II appello); Geografia economica, 14 ottobre, ore 9 (I appello), 31 ottobre, ore 9 (II appello); Ragioneria generale ed applicata, 16 ottobre, ore 9 (I appello), 1.o novembre, ore 9 (II appello); Diritto commerciale, 16 ottobre, ore 15 (I appello), 30 ottobre, ore 15 (II appello); Diritto industriale, 16 ottobre, ore 15 (I appello), 30 ottobre, ore 15 (II appello); Matematica finanziaria, 17 ottobre, ore 9 (I appello), 5 novembre, ore 9 (II appello); Tecnica commerciale e industriale, 17 ottobre, ore 15 (I appello), 1.o novembre, ore 15 (II appello); Tecnica del commercio internazionale, 17 ottobre, ore 15 (I appello), 1.o novembre, ore 15 (II appello); Statistica, 18 ottobre, ore 9 (I appello), 29 ottobre, ore 9 (II appello); Diritto internazionale, 18 ottobre, ore 10 (I appello), 5 novembre, ore 16 (II appello); Tecnica bancaria e professionale, 18 ottobre, ore 15 (I appello), 2 novembre, ore 9 (II appello); Diritto marittimo, 18 ottobre, ore 15 (I appello), 2 novembre, ore 9 (II appello); Scienza delle finanze e diritto finanziario, 19 ottobre, ore 9 (I appello), 6 novembre, ore 15 (II appello); Storia economica, 19 ottobre ore 9 (I appello) 6 novembre, ore 15 (II appello); Politica economica e finanziaria, 21 ottobre, ore 9 (I appello), 6 novembre, ore 9 (II appello); Economia dei trasporti, 21 ottobre, ore 9 (I appello), 6 novembre, ore 9 (II appello); Diritto corporativo e diritto del lavoro, 21 ottobre, ore 15 (I appello), 5 novembre, ore 9 (II appello).

Gli esami di laurea avranno inizio per entrambe le Facoltà il 7 novembre 1940-XVIII secondo l'orario che verrà pubblicato in seguito all'albo universitario. Le domande di ammissione agli esami di laurea dovranno essere presentate entro il 20 ottobre 1940-XVIII.

Cronaca giudiziaria

1500 lire perdute

(Tribunale penale) Il signor Cesare Postir, titolare della Latteria sociale di Romans, il 13 febbraio scorso, chiamato il fattorino Mario Poropati fu Giovanni, di 30 anni, abitante in via Gatteri 38, gli consegnò 1500 lire perchè facesse dei pagamenti. Il Poropati preso il denaro e fatto un bel inchino, guadagnò subito l'uscio di strada senza fare più ritorno.

Il Postir, per consolarsi, si recò a denunciare l'infedele dipendente contro il quale venne instaurato un regolare procedimento per appropriazione indebita.

Ora, alla quinta sezione si è avuto il processo. Il Poropati è stato condannato in contumacia a tre mesi di reclusione ed a 300 lire di multa col condono condizionato e la non menzione.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Lusner e Zulmin; difesa avv. Neri; cancelliere Sore.

Bancarotta

(Tribunale penale). Il commerciante Gastone Uxa di Giuseppe, di 44 anni, abitante in via Zanetti 8, imputato di bancarotta semplice è stato condannato dai giudici della quinta sezione, a sei mesi di reclusione col beneficio della condizionale.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Lusner e Zulmin; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Berton; cancelliere Sore.

SPETTACOLI E CINE

NAZIONALE. 14.30: «Incanto di mezzanotte», G. Paolieri, N. Bernardi.
EXCELSIOR. 15: «Fortuna», Maria Denis, Ugo Ceseri, Tony D'Algy.
PRINCIPE. 14.30: «L'angelo del focolare», Vivianne Romance. Passionale.
FILODRAMMATICO. 14: «Sarò tua», J. Arthur, H. Marshall e Cecchelin in «La go fata mi...». Prezzi: I lire 3, II lire 1.50.
FENICE. 15: «Nina Petrovna», con Isa Miranda, F. Gravy e «L'uomo che amo». Ult. spett. compl. 20.30.
ITALIA. 14.30: «Uragano ai tropici», grandioso! Dovere, amore, amicizia, Fosco Giachetti, Rubi Dalma.
REGINA. 14: «La ballerina della czarda», brio indiavolato, belle canzoni, con Irene Agay.
IMPERO. 14: III settimana del buon umore, con «Marito si ribella», «Preferisco andare a piedi», «Quell'incerta età» e «Ti sposerò domani». Risate a iosa per merito di Lodovico (Andy Clyde).
REALE. 14: «Breve estasi», con Paul Lukas. Dolce idillio d'amore.
GARIBALDI. 14: «La legge dei senza paura», con Fred Scott, la voce d'oro del West. Assoluta prima visione.
MASSIMO. 14: «Verso la vita», grandioso, trionfale, con Jean Gabin e Louis Jouvet.
NOVO CINE. 14: «Ribalta nera», avventure di un criminale pazzo.
MODERNO. 14: «Delirio», una bella storia d'amore con Charles Boyer. Segue: «La sposa di Frankenstein», con Boris Karloff.
ODEON. 14: «Pazza per la musica», le canzoni di Deanna Durbin.
SAVOIA. 14: «Marcia verso Parigi», documentario. Precederà «Fiori senza primavera».
ARMONIA. 14: «Eroe per forza», E. Brown. Nuovo varietà.
POPOLO. 14: «Uomini coraggiosi», R. Arlen, A. Cellier. Storia d'amore nei confini del mondo. «Caro cugino».
AZZURRO. 14: «Il segreto del Tibet» con Warner Oland e V. Hull
RADIO. 15: «Arrestatela», Fay Wray, Richard Arlen. Ridolini.
VITTORIA. 14: «La Francia depone le armi». Prec. «L'isola del Paradiso»
CENTRALE. 14: «Conquista dei dollari», C. Grant, E. Arnold. Ridolini.
ADUA. 14: «Robinson Crosuè». Segue: «Un'ombra nella nebbia».
VENEZIA. 14: «Diavolo bianco», con J. Mosojukine e «Animali pazzi».
BELVEDERE. 14: «L'ussaro nero», con M. Christians e C. Veidt. Ridol.
CARDUCCI. 14: «La camera della morte» e «Mischa il fachiro».

SALA TERSICORE (Crispi 7). Ore 20: Eccez. trattenimenti. Debutto sorelle Brani e numerose attrazioni.

RADIO
22 settembre

(Onde: metri 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 8.15: Giornale radio. 9.55: Radio rurale: Notiziario. 10: L'Ora dell'Agricoltore e della Massaia Rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze. 12.25: Orchestrina Moderna diretta dal m.o Saverio Seracini. 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio. 13.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 14: Eventuali notizie di Giornale radio. 14.5: **XIV Annuale della fondazione della Milizia Confinaria**: «Saluto ai Confinari», parole del Comandante, Luogotenente generale Archimede Mischi. 14.15: Radio Igea. 17: Ev. notizie di Giornale radio. Musica varia. 17.15: Trasmissione per le Forze Armate.

I PROGRAMMA SERALE. (Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8): 19.30: Notizie sportive. 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio. 20.10: **Celebrazione delle battaglie legionarie in terra di Spagna**, a cura del Reparto storico-Stampa del Comando Generale M.V.S.N.: «La battaglia del Javalambre», rievocazione del Console generale Marino Marino, già Comandante del VII Reggimento della Divisione CC. NN. «XXIII Marzo». — (Soltanto metri 245,5, 420,8, 491,8): 20.30: Stagione lirica dell'Eiar: **«Manon Lescaut»**, opera in quattro atti di G. Puccini, diretta dal m.o Oliviero De Fabritiis. 22.45: Giornale radio.

II PROGRAMMA SERALE. Sino le ore 20.30 come il primo programma. 20.30 (soltanto m. 230,2): «L'amoroso S. O. S.», un atto di E. Caglieri. 21.10 (circa): Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 22: **Musiche brillanti** dirette dal m.o E. Arlandi. 22.45: Giornale radio.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19) per sole visite urgenti: dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22 I.

Vendite alla sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste. La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi gestione 185 assunti inclusivo il n. 8500 e rinnovati inclusivo il n. 163000; i non preziosi gestione 185 assunti inclusivo il n. 10000 e rinnovati inclusivo il numero 158000.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 22 settembre: Silvano.

23 settembre: Pietro e Antonio, Lino.

DECESSI (21 settembre 1940-XVIII): Possega in Danieli Antonia, a. 80; Grison Silvano, m. 6; Benatti Corrado, a. 18; Rossano Leonardo, a. 51; Lisjak Ugo, m. 3; De Vigili Pietro, a. 47.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Vidmer Ernesto cursore, con Lazzari Norina, sarta; Corbatto Cesare impiegato, con Pulignano Italia, casalinga; Russo Giusto, insegnante con Gerzeli Licia, casalinga; Mauri Giorgio, impiegato privato Topan Bruna, impiegata; Buonaiuto Michele, elettricista con Gregori Alberta, cartotecnica; Ardizzoni Attilio, milite portuario con Sqarpa Giordana, casalinga; Di Chiara Ermanno, commesso con Cuzzi Stanislava, casalinga; Dobrajc Vilibaldo, commesso con Paoletti Francesca, portinaia; Frausin Celeste, elettricista con Umer Emiliana, giornaliera; Cantelli Augusto, cementista con Triscoli Maria, casalinga; Cleva Dante, meccanico con Budicin Regina, casalinga; Cappuccio Guido, impiegato privato con Mazzoroli Carmena, casalinga; Bazzara Ugo, elettricista con Lanza Maria, commessa; Sigon Vittorio, autista meccanico con Krecic Luigia, casalinga; Regrassi Rodolfo, impiegato con Chiapolini Elvina, impiegata; Campostano Camillo, impiegato ferroviario con Sanino Filomena, casalinga; Colja Francesco, calzolaio con Carlucci Enrica, casalinga; Minniti Nicola, impiegato con Roiz Elvira, casalinga; Deboni Giuseppe, fattorino con Bodoie Ortensia, casalinga; Perin Agostino, carpentiere in ferro con Centazzo Adele, sarta; Zolia Giorgio, tornitore meccanico con Ceboni Maria, impiegata; Tognan Guglielmo, fabbro meccanico con Manuelli Quintina, commessa; Verginella Lodovico, falegname con Pozzo Olimpia, domestica; Di Menna Domenico, brigadiere RR. CC. con Mariani Elodia, casalinga; Dolso Lino, fonditore con Zucchiatti Veglia Evelina, casalinga; Vollaro Alfredo, R. Guardia di Finanza con Rosito Giuseppina, casalinga; Fogliani Carmelo, I tenente RR. CC. con Tripodo Lucrezia, casalinga; Mattioli Cesare, dott. in legge con Torriani Iolanda, casalinga; Grego Marcello dottore in scienze economiche con Ginocchietti Luisa, impiegata; Verde Crescenza, milite portuario con Barbato Michela, casalinga; Parrinello Marx Rosario, maggiore R. E. con Ravalico Noemi Margherita, casalinga; Luci Giovanni, capitano marittimo con Lehner Giovanna, casalinga; Belledonne Enrico, capitano d'artiglieria con Toso Bianca Maria, civile; Emili Giuseppe, panettiere con Antonaz Maria, casalinga; Damiani Giovanni, impiegato statale con Rossi Andreina, impiegata; Carrain Renato, albergatore con Bernetti Anna, modista; Tujach Pelagio, scritturale con Zoppolato Carmela, sarta.

Estrazioni del Lotto
21 settembre 1940-XVIII

BARI	75	35	80	67	68
CAGLIARI	27	60	15	35	65
FIRENZE	22	83	18	52	76
GENOVA	52	3	26	79	2
MILANO	36	13	41	12	47
NAPOLI	79	64	9	36	73
PALERMO	14	85	18	72	59
ROMA	2	86	37	22	41
TORINO	8	43	21	20	34
VENEZIA	40	62	6	78	51

CORRISPONDENZA APERTA

Legatore di libri G. Pisani. Per avere notizie di vostro figlio dovete rivolgervi al Comune del vostro paese che si incaricherà di richiederle all'E.I.A.R. (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche).

Un disoccupato. Potrete trovare quella specie di vernice luminosa presso un fabbricante di colori.

I. S. Fiume. Non vediamo per quale nuovo fatto voi potreste essere messa in ruolo, dato che avete superato i limiti di età. Per la scelta del posto, non sappiamo davvero cosa consigliarvi: voi sola potete decidere.

Giovane massaia. Vi diamo la ricetta per impermeabilizzare i tessuti, ma badate che il processo è lungo e difficilissimo e gli ingredienti quasi tutti velenosi. 1) Si imbevono dapprima i tessuti con una soluzione di un sale metallico, indi si fanno passare attraverso una soluzione di sapone. I sali metallici più adatti sono: Solfato di zinco, cloruro di zinco, solfato ferroso, allume, cloruro d'alluminio e solfato di alluminio. I più usati sono i sali d'alluminio. Dovete però tener conto che certi colori ne soffrono; per evitare ciò si fa uso di 5-6 per cento di soluzione di cloruro di bario, cloruro di calcio o solfato di magnesio. Come saponi, si adoperano generalmente saponi grassi; solo per i tessuti ordinari si adoperano saponi resinosi. Si impregna poi il tessuto di acetato di allumina e si fa asciugare; l'acido acetico evapora poco a poco e l'allumina rimane fissata alla fibra. 2) Per pulire i parchetti macchiati di grasso, potete adoperare la benzina; od anche semplice saponata, badando però di lavare bene dopo con acqua pura. 3) Per lucidare i marmi opachi e sporchi userete questo procedimento: sfregare il marmo con una spugna imbevuta di aceto e pietra pomice «finissima»; lavare poi con cura, a riprese.

Milano ed altri lettori. Vi preghiamo di leggere attentamente la rubrica Corrispondenza Aperta sia nell'edizione del mattino che in quella pomeridiana, dopo che avete fatto una domanda, e ciò allo scopo di evitare l'inutile ripetizione della domanda stessa e la perdita di tempo da parte nostra.

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA bella presenza, lunghe referenze, offresi tutto giorno o stabile. XX Settembre 21, V. 72999 A

CAPACE cucinare e tutti lavori offresi. Settefontane 2, portineria. 72911 A

CIVILE fidatissima offresi prestaservizi tutto fare presso persona sola o coniugi anziani. Cassetta 28357 A Unione Pubblicità. 28357 A

CUOCA capace, straniera, offresi pensione, privato, anche fuori. Cavana 7, III piano. 42798 A

CUOCA tedesca mezza età, offresi a giornata. Maria Sturma, Felice Venezian 14, III. 6784 A

DOMESTICA disimpegna cucina, offresi. Via Milano 15, corte, portinaia. 72970 A

DOMESTICA media età, attestati, cucinare, lavori casa. Via S. Vito 9, III, Malissa. 72968 A

DOMESTICHE due, offronsi piccola famiglia. Via S. Nicolò 31, V piano. 72941 A

PRESTASERVIZI, cuoca capacissima, offresi servizio paraggi via Commerciale, via Udine, dalle 9 alle 16. Ottimi attestati. Scrivere Cernielli, via Commerciale 163. 42694 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati offresi. Via S. Spiridione 10, portineria. 42726 A

PRESTASERVIZI media età, attestati, capacissima cucinare, ore da combinarsi o trattoria, offresi. Via Media 26, I, porta 5. 28435 A

PRESTASERVIZI fidata, brava, offresi pomeriggi. Palladio 2, portineria. 42847 A

PRESTASERVIZI straniera, anziana, capace, offresi prontamente. Via del Ponte 5, Dalla Torre. 72932 A

RAGAZZA 17.enne, pratica lavori, offresi. Via Tor S. Piero 1, Colombin. 72878 A

RAGAZZA tutto fare, brava, offresi stabile, piccola famiglia distinta. Via Marconi 28, portineria. 42778 A

RAGAZZA bravissima, tutto fare, buoni attestati, offresi. Via Torrebianca 41, porta 3. 72959 A

RAGAZZA friulana bravissima in tutto, offresi stabile oppure prestaservizi. Via Fabio Severo 11. 72975 A

RAGAZZA stabile, tuttofare, piccola famiglia. Telefonare 6155 lunedì dalle 9 alle 10. 28394 A

RAGAZZETTA principiante, volonterosa, offresi piccola famiglia. Marconi 28, portineria. 42777 A

SIGNORA offresi tutto fare presso distinti signori soli, anche fuori Trieste. S. Francesco 34, mezzanino, sinistra. 42745 A

SIGNORINA anziana, distinta, cerca posto presso famiglia signorile per bambini; disposta trasferirsi ovunque. Gentili offerte carta identità n. 33297 fermo posta, Pola. 42805 A

SIGNORINA anziana, distinta, fidata, ariana, cerca posto presso persona sola, preferibile presso ecclesiastico, disposta trasferirsi ovunque, prontamente. Gentili offerte carta identità n. 33297 fermo posta, Pola. 42804 A

TRENTASETTENNE indipendente raccomandata tuttofare, offresi presso persona sola. Cassetta 28349 A Unione Pubblicità. 28349 A

VENTENNE forte, tutto fare, piccola famiglia, referenze, offresi. Via S. Nicolò 11, portiere. 42755 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signora, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 72900 B

DOMESTICA tuttofare, indispensabile attestati, piccola famiglia, cercasi. Via Muratti 3, portineria. 72887 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia subito o 1.o ottobre. Piazza Ponterosso 3, Mea. 28411 B

DOMESTICA prestaservizi media età, cerca piccola famiglia. Aloisi, Genova 11, III. 42809 B

DONNA media età, cercasi prestaservizi o giornata. Tomaso Luciani 3, porta 11. 42812 B

DONNA per locale. Presentarsi ore 9 via Geppa 9, mensa. 72949 B

PRESTASERVIZI seria, cercasi. Piazza C. Goldoni n. 5, porta 6. 28395 B

PRESTASERVIZI pratica dalle 8-12, cercasi. Via Pauliana 6. 72997 B

PRESTASERVIZI, possibilmente di Tolmino o Caporetto, buoni attestati, tutto giorno, cercasi. Offerte cassetta 28350 B Unione Pubblicità. 28350 B

PRESTASERVIZI tutto fare, con vitto, cercasi. Presentarsi dalle 10.30. - Belli, Palladio 6. 42786 B

PRESTASERVIZI giovane, solo mattina, cercasi. Limitanea 14, porta 10. 42770 B

PRESTASERVIZI mattina, cercasi. Presentarsi dopo 9. Cassa Risparmio 3, primo. 72923 B

PRESTASERVIZI giovane, tuttofare cercasi, 8-19. Bartoli, Ruggero Manna n. 26. 72945 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, sappia cucinare, soltanto con attestati, cercasi. Via Murat 8, sinistra. 72937 B

PRESTASERVIZI capace, 8-16, cercasi. Aleardi 2, porta 12. 42703 B

RAGAZZA giovane, semplice, cercano prontamente due signore sole. Via S. Giustina 6, II. 72901 B

RAGAZZA pratica cucina, rammendo, referenze, disposta recarsi Roma, presentarsi via Ferriera 12. 72936 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi; dalle 8 alle 12. Ginnastica 42, II, sinistra. 42773 B

RAGAZZA diciottenne friulana, tutto fare, onesta, cercasi. Alfieri 12, II. 28418 B

RAGAZZA stabile, cercasi. Presentarsi dalle 9-11; 14-17. Marconi 2, I, porta 9. 42832 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ANZIANO, conoscenza tedesco, cerca occupazione, incassi verso provvigione (buone referenze), lavori facili manuali a domicilio. Lettere: tessera postale 801933 Trieste fermoposta. 28346 C

CALLISTA pedicure, specialista unghie incarnate offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 42655 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente concetto, italiano, tedesco, vasta esperienza, occuperebbesi, anche ore. Cassetta 27982 C, Unione Pubblicità. 27982 C

CORRISPONDENTE italiana, stenodattilografa velocissima, perfetta conoscenza lingua tedesca, aiuto contabilità, offresi. Cassetta 28244 C, Unione Pubblicità. 28244 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, stenodattilografo, contabile pratico, offresi. Telefonare 9236. 6773 C

DATTILOGRAFA, pratica studio legale e lavori ufficio offresi. Offerte Cassetta: «28347 C» Unione Pubblicità. 28347 C

DATTILOGRAFA colta, ore da combinarsi, offresi. Telefonare 25-685, ore 9-15. 42759 C

DISTINTA 30.enne, colta, presenza, lingue, offresi segretaria, vicemadre, compagnia, direttrice casa molto signorile. Referenze prim'ordine. Cassetta 28201 C, Unione Pubblicità. 28201 C

DISTINTA, bella presenza, età media, offresi governo casa, ovunque. Cassetta 28419 C Unione Pubblicità. 28419 C

DISTINTO occuperebbe posto riscuotitore, magazziniere, altro fiducia, referenze, cauzione. Mitissime pretese. - Cassetta 28315 C, Unione Pubblicità. 28315 C

FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro, prezzi miti. Via Lorenzetti 38, I (ex Fortis) Milan. 42728 C

FALEGNAME offresi famiglie lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito: Battisti n. 9, lava guanti. 28372 C

GIARDINIERE bravo, autista 2.o grado, uomo fiducia, offresi famiglia signorile, anche custode villa, già servizio simile; ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 42712 C

IMPIEGATO contabile corrispondente, conoscenza lingue, pratico spedizioni, offresi. Cassetta 28331 C, Unione Pubblicità. 28331 C

INFERMIERA pratica infermi, neuropatici, dama compagnia, anche aiuto casa, miti esigenze. Presso Vascotto, via Crispi 9. 28290 C

PENSIONATO pratico alimentari, cerca posto qualsiasi, minime pretese. Cassetta 28318 C, Unione Pubblicità. 28318 C

SIGNORINA distinta, seria, offresi dama compagnia, governante, presso coniugi o distinta persona, fuori Trieste. Cassetta 28337 C, Unione Pubblicità. 28337 C

SIGNORINA 33.enne, distinta, di bella presenza, orfana, indipendente, desidererebbe occuparsi governo casa presso persona sola; disposta trasferirsi. Cassetta 28332 C, Unione Pubblicità. 28332 C

SIGNORINA media età, offresi lavori cucito, casa, compagnia, cambio vitto, alloggio. Cassetta 28366 C Unione Pubblicità. 28366 C

SIGNORINA giovane, buona cultura, nessuna pretesa, offresi quale impiegata praticante presso ufficio o ditta importante. Fermo posta, libretto ferroviario 038887. 28375 C

SIGNORINA media età, seria, distinta, occuperebbesi presso persona sola, governo casa, anche fuori Trieste. Viale Regina Elena 43, int. 2. 72973 C

SUORA laica offresi per massaggi. Via dell'Istria 84, I. 72873 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 3 CC

A. A. A. OROLOGI, riparazioni garantite lire 6. Crispi 8. 42744 CC

CAPPELLI uomo rimodernansi da 4. Calze rimmagliatura, soprascarpe, borsette, impermeabili, riparazioni. Scalinata 3. 42760 CC

CONFEZIONI, taglio prova, modelli carta con prova. Conte, Tarabochia 5. 72989 CC

CONFEZIONANSI eleganti mantelli con metri 2 stoffa. Sartoria, S. Lazzaro 19, primo piano. 28374 CC

FALEGNAME lucida, ripara mobili, porte, finestre, telai oscuramento. Piazza Marinella 6. 42836 CC

LAVANDAIA offresi domicilio oppure lavanderia. Udine 8. 42714 CC

MATERASSAIO esatto materassi 12, suste 18. Bramante 11, V, Pasini. 72995 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 28444 CC

MODISTA riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5, I. 28454 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Via Foscolo 6, primo, Micoli. 42846 CC

PELLICCIAIA assume ordinazioni; prezzi modici specialmente per negozi. Corso Vittorio Emanuele 2, III. 28460 CC

PELLICCIAIO confeziona, ripara, concia, tinge. Molini, presso Mermoglia, Nizza 3. 72927 CC

PERMANENTI, ondulazione acqua, ferro, prezzi convenienti. Salone Del Monte, via Udine 4. 42808 CC

PITTORE appartamenti moderni, cucine, stanze, prezzi miti. Goldoni 11, giornalaio. 72898 CC

PLISSE' gonne 8 in poi, a-jour —.30, puntoinglese, ricami. Rieger, Nizza 3. 72929 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 72894 CC

SARTA confeziona vestiti eleganti mantelli, tailleurs. Genova 4 III. Fulvio. 28457 CC

SARTA uomo abilissima rivolta, rimoderna vestiti, soprabiti; assume qualsiasi lavoro. Solitario 4, IV. 28382 CC

SARTA uomo offresi riparazioni paletot, vestiti uomo, bambini, mantelli, giacche signora, prezzi miti. Solitario 5, terzo, porta 18. 72902 CC

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna, assume qualunque lavoro. - Ginnastica 52, III. 42705 CC

SARTA taglio perfetto, confeziona qualunque modello, prezzi bassi. Ponzianino 13. 41505 CC

SARTO accuratamente confeziona, rivolta, ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 72893 CC

SARTO uomo confeziona vestiti su misura con fodera 120, paletots, soprabiti con fodera 140; rivoltatura paletots, vestiti 80, mantelli, tailleurs gonna 70, confezione accurata. Rismondo 14, pianoterra. 28449 CC

SARTORIA signora, confezioni eleganti. Specialità mantelli, tailleurs. Prezzi ottimi. Fabio Severo 6, III, destra. 42838 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. APPRENDISTA commesso 15-16 anni, assolto scuole, assumerebbe Galtrucco. 28360 D

A persona (signorina, signora, signore) disposta trasferirsi Germania, avente perfetta conoscenza tedesco e contabilità, offresi ottimo impiego. Offerte indirizzare ditta Sciotto, via Milano 27. 42583 D

APPRENDISTE per maglieria cercansi. Maglificio Copioli, Pascoli 5 (ex Istituto). 28463 D

ABILISSIMA stenodattilografa tedesca, con buona conoscenza lingua italiana, cercasi per Roma da importante Società, stipendio conveniente, assunzione 1.o ottobre. Scrivere Casella 67, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5514 D

APPRENDISTA, ragazzo volonteroso, cercasi, manifatture. Caprin n. 14. 72879 D

ASSUMIAMO capacissimi motoristi elettricisti autoveicoli, conoscenza profonda Diesel, occupazione stabile, buona retribuzione. Referenze dettagliate, precisare pretese. Cassetta 28205 D, Unione Pubblicità. 28205 D

FOTOGRAFO cerca signorina o ragazzo pratica stampa, eventualmente singole ore. Offerte cassetta 28413 D Unione Pubblicità. 28413 D

GARZONA o garzone sarta uomo, cercasi. Presentarsi lunedì via San Nicolò 12. 28443 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Ventisettembre 21, III, sinistra. 72978 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Corso Vittorio 2, II. 72980 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 28398 D

GARZONA cerca modisteria Giaconi, Vittorio Emanuele III 17, ammezzato. 28396 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Bressi, d'Annunzio 2. 42729 D

GARZONA sarta uomo e garzone cercansi. Corso 26, II. 28468 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Tarabochia 8, terzo, sin. 42774 D

GARZONA pratica sarta cercasi. Ginnastica 1, negozio Maria. Presentarsi lunedì. 72870 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Pascoli 40, I, destra. 72899 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Nizza 9, terzo. 42794 D

GIOVANE signorina, conosca lingua tedesca ed italiana, cercasi. «Curriculum vitae». Cassetta 28280 D, Unione Pubblicità. 28280 D

GIOVANE, cognizioni elettrotecnica, cercasi. Referenze, pretese, Cassetta 28207 D, Unione Pubblicità. 28207 D

GIOVANE signorina, corrispondente serba, cercasi. «Curriculum vitae», indirizzare Cassetta 28280 D, Unione Pubblicità. 28280 D

INDOSSATRICE capace, cercasi. Presentarsi domenica mattina sartoria A. M. I., galleria Protti 4, I. 72979 D

STANZA con salotto, comunicanti, mobiliati, ingresso libero, cerca... Cassetta 28316 E, Unione Pubblicità.

STANZA uso telefono, bagno, preferibilmente tipo salotto, ingresso..., paraggi Università, cerca laureato...bile. Cassetta 28351 E, Unione Pubblicità.

STANZA vuota o mobiliata, bagno, telefono, paraggi ex Fiera campionaria, cercasi. Scrivere: Fermo Posta Trieste, tessera postale N. 890256.

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

A. A. A. A. STANZA mobiliata affittasi. Sette fontane 30.

A. A. A. CAMERINO, affittasi... deria 4, II, porta 13.

A. A. A. CAMERINO affittasi... so Luciani N. 3, p. 11.

A. A. A. CENTRALI, ingresso... comodità pensione. S. Nicolò...

A. A. A. MATRIMONIALE, ... gno, telefono, affitta persona ... lini 2, Ongaro.

A. A. A. MOBILIATA affittasi... Zanetti 10, I, interno.

A. A. A. STANZETTA vuota, ... Via Giulia 66.

A. A. CAMERA vuota, ingresso... affittasi. Ponzianino n. 1.

A. A. CAMERA mobiliata ... affittasi. Carducci 38, porta 10...

A. A. MATRIMONIALE, bagno... fono, vista mare, affittasi. ... 25773.

A. A. MOBILIATA, affittasi... mente. XX Settembre 39, I...

A. A. STANZA grande, vuota... si. Milano 27, porta 9.

A. CAMERINO affittasi. Via ... cellieri 25, I p.

A. CENTRALISSIMA, attigua... bagno, telefono, soltanto disti... tisti 3, portineria.

A. COMPAGNA stanza cerca... scolo 22, I, porta 5.

A. ELEGANTE pulitissima, t... presso persona sola. S. Miche...

A. ELEGANTE stanza tipo ... acqua corrente, affittasi dist... Settembre 27, III, destra.

A. INDIPENDENTE, mobili... tasi presso sola, anche gior... strina 2, II, sinistra.

A. MATRIMONIALE bella, ... distinti. Vasari 17, I, porta 1...

A. MATRIMONIALE, affitta... due amici. Giuliani 13, porta ...

A. MATRIMONIALE, sala p... lotto, cucina, bagno, signorilm... biliati, affittansi primo, quin... bre. Visitare ore 11-12, 17-19... terzo.

A. MOBILIATA soleggiata, ... letti, presso sola, affittasi. Do... mante 10, porta 13.

A. MOBILIATA signorile, b... to. XX Settembre 39, porta 1...

A. MOBILIATA, prezzo con... affittasi. Fornace 1, porta 1... Montuzza.

A. MOBILIATA, massima p... lefono, affittasi anche a gior... 9, porta 9.

A. STANZA ariosa, presso ... sola, affittasi. Petronio 17, ...

A. STANZA vuota affittasi, ... terzo, sinistra.

A. STANZA lussuosamente ... tipo salotto, tutti conforti. ... re 4742.

ABITAZIONI Murat 10, tre s... cessori, ogni comodità, affi...

BELLISSIME, mobiliate, tre... cucina, affittansi. Roma 26, ...

CAMERA vuota soleggiata, ... Ospitale 8, II, porta 12 (S. ...

...

TORCHIO uva, diametro 100, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 28246 M

TORCHIO con cristallo convesso, montato su carrello per copiatura, uso imprese, vendesi ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 42790 M

TOVAGLIA 6 persone, ricamata, originale, e pelle di foca, vendonsi. Franca 11-4, destra. 42704 M

TUBI Mannesmann due, tre e quattro pollici, vendonsi occasione. Calabria, via Milano 27, telefono 8347. 72974 M

VESTITO nuovo lire 150 vendesi, occasione. Piccolomini 8, terzo, destra. 42776 M

VESTITO seta, nero, nuovo, vendesi occasione, sbaglio misura. Venti Settembre 22, IV, sinistra. 42844 M

VIOLINI due, uno d'autore voce dolce e squillante, vendonsi. Dalle ore 11 in poi, Cerrella, via Milano 25, secondo. 72915 M

VOLPE argentata grande, bellissima vendesi occasione. Sonnino 2, porta 3. 28403 M

Morbo crudele spense la gagliarda, promettentissima giovinezza di

Corrado Benatti

d'anni 18 - studente liceale

lasciando in un pianto inconsolabile genitori e parenti e gli innumerevoli amici che lo avevano avuto caro.

I funerali seguiranno lunedì mattina, alle ore 10, partendo dall'abitazione di via Andrea Palladio N. 10.

Trieste, 22 settembre 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Da questa mattina la nostra cara Mamma

GIUSEPPINA TAUCER ved. LACHI

non è più.

I figli **FEDERICO, ALBINO, MARIA, ALBA, DORA** e **MILA**, le sorelle e il fratello, le nuore **ANNA** e **MILA**, i generi **ANTONIO LISCO, FELICE VENEZIAN, FRANCESCO COSSOVEL**, dott. **GIORGIO SCHEEL**, i nipoti e gli altri parenti ne dànno angosciati, l'annuncio.

I funerali avranno luogo domani 22 settembre, alle ore 11, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 21 settembre 1940-XVIII.

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ALIMENTARI, agenti sola provvigione per Udine, Pola, Bolzano, Trento, già visitino regolarmente negozi anche provincia, ricerca importante Anonima Trieste. Offerte con referenze Cassetta 28334 P, Unione Pubblicità. 28334 P

CONCESSIONARI esclusivi capoluoghi Venezia Giulia, collocamento cartelli luminosi necessari e di massima utilità per esercizi pubblici, negozi, ecc., cercansi. Offerte Cassetta 28312 P Unione Pubblicità. 28312 P

PRIMARIA Fabbrica marmellate cerca piazzista per Trieste. Scrivere documentando propria capacità ed introduzione presso clientela. Cassetta 28355 P, Unione Pubblicità. 28355 P

PRODUTTORE di pubblicità cercasi. Inviare referenze Cassetta 28344 P, Unione Pubblicità. 28344 P

VENDITORI giovani per Trieste e capoluoghi provincie giuliane, per collocamento macchine ufficio, cerca importante Industria nazionale, condizioni stipendio, provvigioni, premi, scrivere dettagliando età, referenze, Cassetta 28314 P, Unione Pubblicità. 28314 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO Fiat 18 P, piena efficienza, occasione vendesi. Rivolgersi Carrozzeria Bensi, via F. Severo N. 50. 28390 Q

AUTOMOBILE sei posti, gassogeno, forte, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 28280 Q, Unione Pubblicità. 28280 Q

BICICLETTA uomo, macchina Singer, quasi nuova. Gatteri 50, II, porta 6. 72993 Q

BICICLETTA semibaloncino, uomo, vendesi occasione. Via Carpison N. 14, trattoria. 42841 Q

BICICLETTA uomo, corsa duralluminio, vendesi. Laureni, Foscolo N. 191. 72991 Q

BICICLETTA donna vendesi occasione. Via Conti 7, II, Lenz. 72986 Q

BICICLETTA mezza corsa, vendesi. Via Carpison 16, III, porta di mezzo. 28388 Q

...

Ieri sera cessava di vivere

Pietro De Vigili

Ne dànno la triste notizia l'addolorata consorte **ROMA**, la figlia **ITALIA** col marito **CAMILLO MORA**, il nipotino **CAMILLETTO** e parenti tutti.

I funerali seguiranno domenica 22 corrente, alle ore 10, dalla via del Bosco n. 18.

Trieste, 21 settembre 1940-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

SANDRINA ROMA

d'anni 20, non è più.

Ne dànno il doloroso annuncio, i genitori, il fratello ed i parenti tutti.

La tumulazione avrà luogo lunedì 23 corrente, nel pomeriggio, nel Cimitero di Barcola.

Trieste, 22 settembre 1940-XVIII.

CASA moderna acquisto fino milione, se vera occasione. Offerte con rendita lorda, prezzo, Cassetta 28471 S, Unione Pubblicità. 28471 S

CASA nuova costruzione, esente imposte, vendesi 250.000, rendita netta 7%. Cassetta 28416 S, Unione Pubblicità. 28416 S

CASA tre piani da vendere, lire 60.000 trattabili. Agenzia Pubblicità, Pirano. 1203 S

CASA signorile, vecchia, comprerei se condizioni convenienti. Offerte con condizioni, Cassetta 28280 S, Unione Pubblicità. 28280 S

...